

POLLINI



Bilancio di **SOSTENIBILITÀ** 2024

INDICE

Lettera agli Stakeholder	6
Highlights 2024	8

1. Profilo del Gruppo

10

2. Governance

20

2.1. La Governance del Gruppo.....	22
2.2. Etica, integrità e lotta alla corruzione.....	24
Compliance normativa e certificazioni di sistema.....	25
2.3. Performance economica	28

3. Materialità.....

30

3.1. Stakeholder del Gruppo.....	33
3.2. Analisi di materialità	34

4. Responsabilità Ambientale

38

4.1. Economia circolare	42
Emissionievitate grazie all'economia circolare dei veicoli.....	44

4.2. Energia ed emissioni	52
Consumi Energetici.....	52
Iniziative di efficientamento energetico	55
Emissioni.....	56
4.3. Gestione delle risorse idriche	60
4.4. Obiettivi e indicatori	64

5. Responsabilità Sociale

66

5.1. Le nostre persone	70
5.2. Formazione e benessere dei dipendenti	76
Welfare, well-being e benefit.....	79
5.3. Diversità e pari opportunità	80
Non-discriminazione.....	85
5.4. Salute e Sicurezza	87
formazione e coinvolgimento sulla salute e sicurezza	90
5.5. Obiettivi e indicatori	92

6. Qualità dei prodotti e servizi

94

6.1. Qualità dei servizi e Customer Care.....	99
Privacy e gestione dei dati dei clienti.....	103
6.2. Obiettivi e indicatori	106

Appendice

108

Nota Metodologica	110
Indice dei contenuti GRI	112



VEICOLI A
PASSO D'UOMO

A

Linde

Linde

Ford

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder, il nostro impegno quotidiano nasce dalla consapevolezza che il settore dell'autodemolizione svolge un ruolo strategico nella gestione responsabile dei veicoli a fine vita e nella tutela dell'ambiente. In qualità di Gruppo Pollini, riconosciamo l'importanza di integrare i principi dello sviluppo sostenibile in ogni ambito della nostra attività, contribuendo attivamente alla transizione verso un'economia circolare e a basse emissioni di carbonio.

La **sostenibilità** è il cardine della nostra visione industriale e si traduce in azioni concrete che guidano le nostre scelte strategiche.

Tra queste:

- **Gestione responsabile dei rifiuti:** adottiamo pratiche avanzate per il recupero dei rifiuti e dei materiali, garantendo che i componenti riutilizzabili vengano reimmessi nel mercato e che le sostanze pericolose siano gestite in piena conformità con le normative ambientali.

- **Riduzione delle emissioni:** il nostro modello di business consente di abbattere in modo significativo le emissioni di CO₂. Ogni componente riutilizzato rappresenta un'alternativa concreta alla produzione di nuovi pezzi, riducendo così il consumo di risorse e il relativo impatto ambientale.

- **Conformità, responsabilità e tracciabilità:** operiamo nel rispetto delle normative vigenti e in collaborazione con enti pubblici e privati, garantiamo trasparenza, sicurezza e legalità in tutte le nostre attività. Il sistema adottato consente la tracciabilità completa dei flussi di ricambi e rifiuti, rendendo possibile la ricostruzione dell'intero ciclo di vita di un componente, fino al veicolo di provenienza e al momento e luogo dello smontaggio.

- **Formazione e qualità:** investiamo nella formazione del personale e nel miglioramento continuo dei nostri processi, al fine di mantenere elevati standard qualitativi e costruire una filiera del riciclo sempre più consapevole ed efficiente.

Crediamo fermamente che un'autodemolizione moderna e organizzata rappresenti una delle espressioni più autentiche della green economy: un sistema basato sul riutilizzo intelligente delle risorse, capace di generare valore per l'ambiente, l'economia e la collettività.

Siamo convinti che il percorso verso la sostenibilità richieda impegno, innovazione e collaborazione. Per questo continueremo a investire in tecnologie, servizi e competenze, con l'obiettivo di rafforzare il nostro contributo positivo al settore e al territorio in cui operiamo.

Vi ringraziamo per la fiducia e il supporto costante, certi che insieme potremo costruire un futuro più sostenibile, responsabile e condiviso.

HIGHLIGHTS 2024



818 GJ di **energia rinnovabile** consumata



+17% di **energia elettrica autoprodotta** da fonti rinnovabili rispetto al 2023



+34% di **energia da fonti rinnovabili venduta** rispetto al 2023



+16% di **rifiuti destinati al riciclo/riutilizzo** rispetto al 2023



28% di donne all'interno dell'organizzazione



89% valore economico distribuito ai propri stakeholder



94% dei dipendenti assunti a **tempo indeterminato**



2.806 ore di formazione erogate ai dipendenti



100% dei dipendenti coperti da **contrattazione collettiva**

1. PROFILO del gruppo

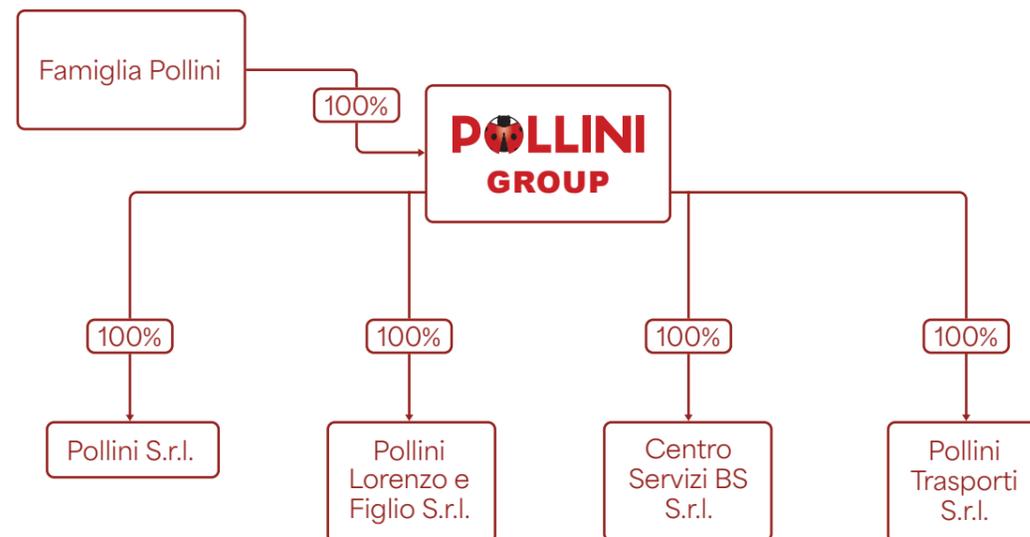


POLLINI



The image shows the exterior of a Pollini building. The facade is composed of large, rectangular panels in shades of red and grey. The word "POLLINI" is prominently displayed in large, 3D red letters. To the left of the letters is a circular logo featuring a stylized ladybug. The building has a modern, industrial aesthetic. A window is visible on the left side, and a glass door is partially visible at the bottom right.

1. Profilo del gruppo

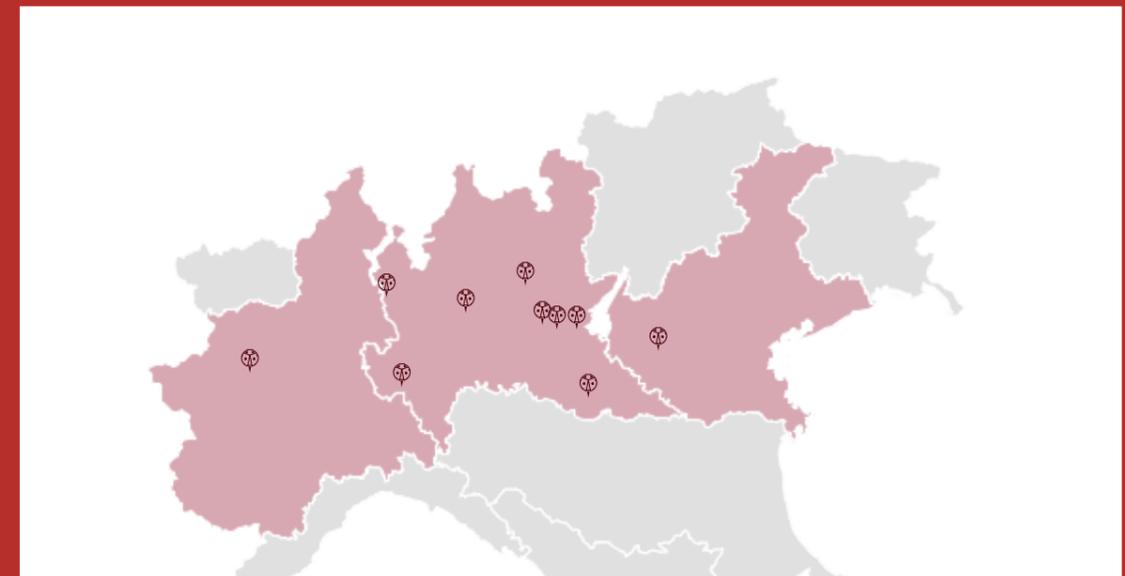


“ *Una crescita costante, alimentata da passione, competenza e capacità di innovazione...* ”



Con **oltre quarant'anni di esperienza** e una tradizione familiare che coinvolge tre generazioni, il Gruppo Pollini (o anche “Pollini” o “Il Gruppo”) è oggi uno dei principali operatori italiani nel settore delle **autodemolizioni** e della **gestione dei veicoli a fine vita**.

Una crescita costante, alimentata da **passione, competenza e capacità di innovazione**, ha portato l'azienda a disporre di 11 sedi operative distribuite su una superficie complessiva di circa 80.000 mq, con una presenza capillare soprattutto nel **Nord Italia**¹.



¹ Il grafico rappresenta solo le società operative oggetto di rendicontazione del suddetto Bilancio di Sostenibilità. Le società escluse sono immobiliari, pertanto non produttive e con limitati impatti ESG. Per maggiori informazioni sulla composizione e sul perimetro di rendicontazione si rimanda alla Nota Metodologica e al capitolo di Governance.

Nel solo **2024**, il Gruppo ha registrato numeri significativi:

- **28.253 veicoli gestiti** presso i propri impianti;
- **13.848 veicoli trasportati** con terzi;
- **oltre 456.000 pezzi di ricambio** usati presenti a magazzino;
- **fatturato di 41 milioni di euro**;
- **43.600 tonnellate di rottame** vendute, per un valore pari a **12 milioni di euro**.

L'attività si articola lungo una **catena del valore completa**, che parte dal **trasporto presso i clienti e verso gli impianti di autodemolizione**, segue con il **recupero dei veicoli fuori uso**, mediante la **bonifica ambientale**, il **recupero dei ricambi riutilizzabili** e **l'attività di promozione del riciclaggio** ovvero la **cernita e selezione dei rifiuti non pericolosi** (come vetro, plastica, gomme e metalli), destinati al **recupero o riciclo**. Il processo è orientato al massimo rendimento dei materiali, in linea con i principi dell'**economia circolare**.

Il Gruppo Pollini adotta un **Sistema di Gestione Integrato** conforme alle normative **UNI EN ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001**, applicato ai settori dell'autodemolizione, gestione e trasporto dei rifiuti, vendita di ricambi usati, commercio di rottami e veicoli, oltre ad attività di officina e gommista. Pollini opera nel pieno rispetto delle normative ambientali e di sicurezza, avvalendosi di tecnologie avanzate e sistemi certificati, a garanzia della qualità dei servizi,

della tutela ambientale e della salute e sicurezza sul lavoro. L'impegno verso la sostenibilità è confermato anche dalla partecipazione alla **rete ufficiale italiana ed europea per la raccolta e il trattamento dei Veicoli Fuori Uso**, grazie a un accordo con le principali case automobilistiche.

I mercati serviti includono una rete ampia e diversificata di **privati, enti pubblici, concessionarie, officine e carrozzerie**. Solo nel 2024, il Gruppo ha distribuito ai propri **fornitori 23,6 milioni di euro**, dimostrando il forte impatto economico sul territorio. A valle, le attività coinvolgono **clienti finali, frantumatori, acciaierie e impianti specializzati nel recupero di materiali**.

Un ruolo centrale è ricoperto dalle **concessionarie**, partner chiave nella gestione dei veicoli usati ritirati in fase di vendita del nuovo. La collaborazione con queste realtà ha favorito l'espansione di servizi ad alto valore aggiunto, tra cui il **trasporto e il deposito di auto nuove conto terzi**, la **loro preparazione pre-vendita**, e il **deposito giudiziario** per conto del Comune di Brescia, gestito presso la sede di Centro Servizi BS S.r.l.

Con una visione orientata al futuro, un forte radicamento territoriale e valori fondati su qualità, sostenibilità e affidabilità, il Gruppo Pollini continua a dare nuova vita ai veicoli a fine ciclo, offrendo soluzioni concrete ed efficienti ai propri stakeholder e contribuendo attivamente alla transizione ecologica del settore.



Pollini si distingue per un'offerta **integrata e diversificata**, che include:



Autodemolizione e gestione dei veicoli fuori uso

Il Gruppo Pollini gestisce il ritiro, la radiazione e la rottamazione di veicoli a fine vita provenienti da concessionari, officine e privati. I mezzi vengono bonificati e quindi messi in sicurezza, con la rimozione di componenti pericolosi come ad esempio, oli e batterie, la maggior parte dei rifiuti pericolosi vengono avviati al recupero, in minima parte allo smaltimento, molte componenti vengono avviate poi a riutilizzo, infine viene svolta l'attività di promozione del riciclaggio per il recupero dei rifiuti non pericolosi. L'attività è svolta nel rispetto della normativa vigente, in linea con gli obiettivi di reimpiego e recupero previsti dalla legge.



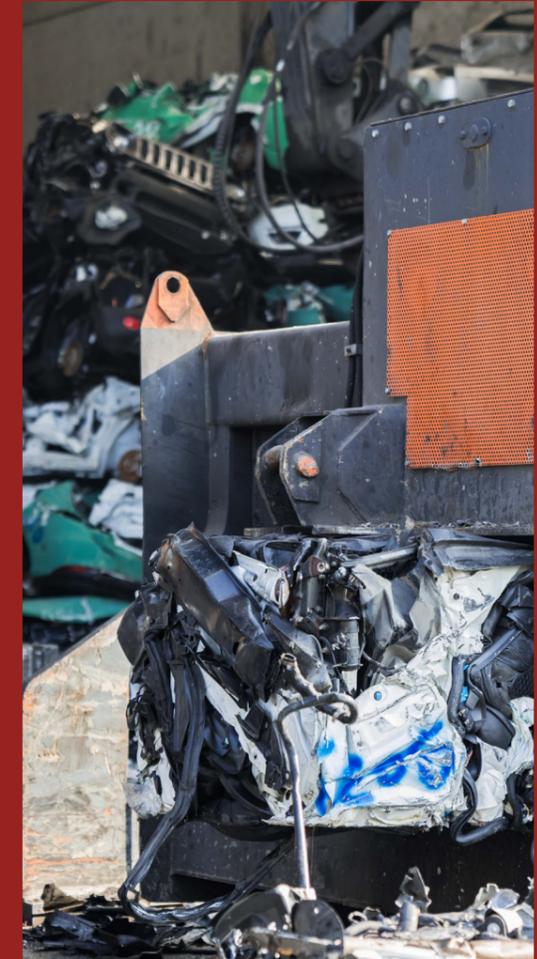
Vendita di Ricambi Usati e Nuovi

Il Gruppo Pollini dispone di oltre 21.000 mq di magazzini dove è conservato un ampio assortimento di ricambi usati e nuovi per auto, camion, ciclomotori e moto. I pezzi, che includono componenti di carrozzeria e meccanica, sono catalogati e gestiti digitalmente, garantendo risposte rapide alle richieste dei clienti. È attivo anche un servizio di spedizione in tutta Italia.



Logistica e Trasporto Veicoli

L'azienda offre servizi di trasporto di veicoli nuovi e usati per conto terzi, utilizzando un parco di 40 veicoli attrezzati, tra cui bisarche, carrelli e carroattrezzi. Il Gruppo Pollini svolge con regolarità anche il servizio di ritiro di autobus di qualsiasi dimensione e autocarri di ogni genere, garantendo elevati standard di efficienza su tutto il territorio del Nord e Centro Italia.



Riciclo e Recupero Materiali

Il Gruppo Pollini effettua il trattamento di riduzione volumetrica delle carcasse dei veicoli, ottenendo materiali come pacchi, proler e metalli non ferrosi, che vengono successivamente inviati ad altri impianti per il recupero finale. Gli pneumatici fuori uso, il vetro e la plastica vengono anche ritirati da terzi, stoccati e inviati presso centri di recupero specializzati.



Ritiro Rottami e Gestione Rifiuti

Il Gruppo Pollini fornisce cassoni per materiali di scarto e gestisce il ritiro in loco tramite autocarri autorizzati. I rottami ferrosi e non ferrosi, derivanti da attività di lavorazione e demolizione, vengono trattati meccanicamente e destinati alle acciaierie.



Depositeria

Tra le attività principali del gruppo rientra la depositeria giudiziaria, che prevede la custodia di veicoli sequestrati o abbandonati su disposizione delle autorità competenti, fino alla definizione del provvedimento. A supporto, il Gruppo Pollini offre un servizio di soccorso stradale, forte di oltre 40 anni di esperienza, garantendo interventi tempestivi ed efficienti a supporto degli automobilisti.

Il **Gruppo Pollini** è impegnato nel trasformare l'approccio tradizionale alla gestione dei veicoli fuori uso, promuovendo una visione in cui ogni rifiuto diventa potenziale risorsa. Attraverso un sistema integrato di attività che comprendono demolizione, ricambistica, logistica e trasporto, il Gruppo contribuisce attivamente allo sviluppo di un'economia circolare nel settore automotive.

L'attenzione all'ambiente si traduce in pratiche concrete di **riutilizzo, recupero e tracciabilità**: i ricambi vengono selezionati, verificati e classificati secondo protocolli interni rigorosi, mentre i materiali non reimpiegabili sono avviati a corrette filiere di smaltimento o riciclo, nel rispetto delle normative ambientali.

Il Gruppo investe costantemente in **soluzioni tecnologiche e gestionali** che permettano di ridurre sprechi, ottimizzare i flussi logistici a garantire la qualità dei materiali recuperati. L'obiettivo è quello di valorizzare ogni veicolo ritirato, riducendo al minimo la quota destinata a smaltimento e massimizzando il ritorno di valore sotto forma di componenti reimpiegabili.

La digitalizzazione dei processi, l'uso di algoritmi per la selezione dei ricambi e l'integrazione di gestionali interni contribuiscono a rendere più **efficiente, tracciabile e sostenibile** ogni fase della filiera. In questa prospettiva, la qualità e la sostenibilità ambientale non sono viste come elementi separati, ma come **pilastri integranti** di una strategia industriale moderna e responsabile.

Attraverso questo modello, il Gruppo Pollini punta a:



1

Innovare i processi con strumenti digitali per una gestione efficiente, trasparente e orientata al miglioramento continuo.



2

Ridurre l'impatto ambientale dei veicoli fuori uso, estendendone il ciclo di vita attraverso il riutilizzo delle parti.



3

Promuovere la circolarità dei materiali tramite selezione, bonifica e riciclo.



Famiglia Pollini

2. GOVERNANCE



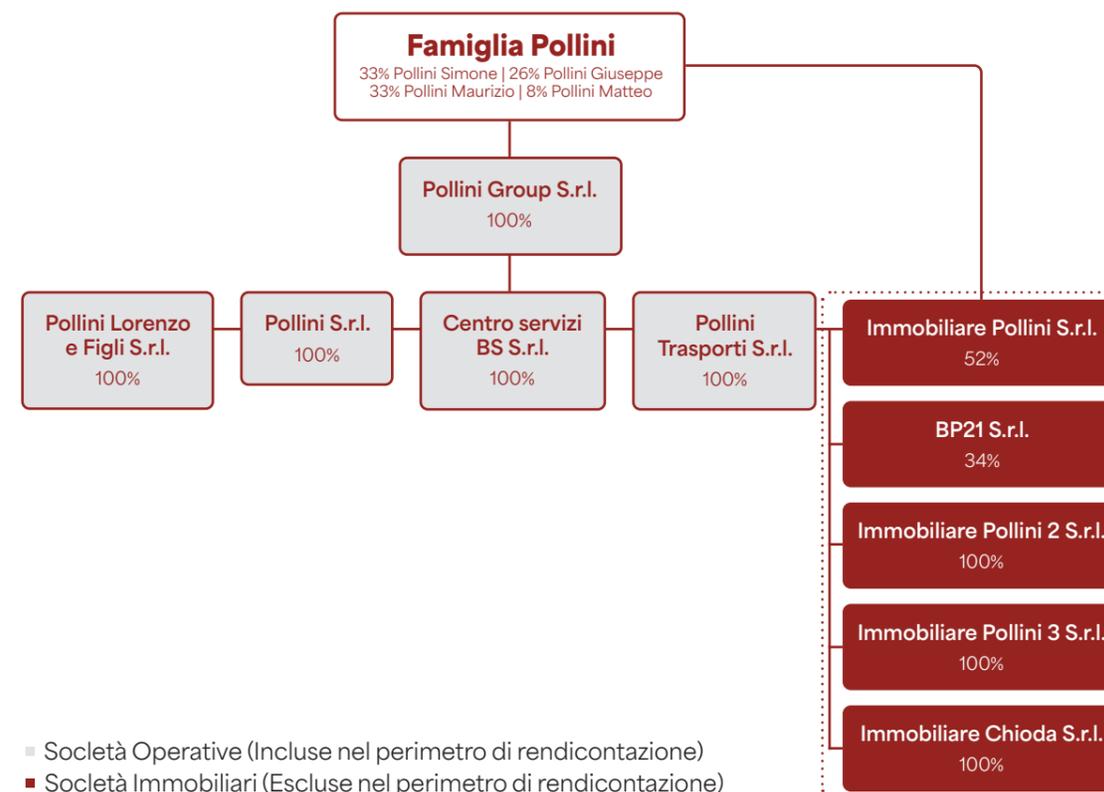
2. Governance

2.1. La Governance del Gruppo

Il sistema di governance rappresenta uno degli elementi centrali nella costruzione di una gestione aziendale solida, trasparente e orientata alla creazione di valore sostenibile nel tempo. Per il Gruppo Pollini, il 2024 è stato un anno significativo, segnato da un consolidamento organizzativo e dall'inizio di un percorso evolutivo verso una governance più strutturata.

Pollini è un gruppo industriale a conduzione familiare, attivo principalmente nel settore del recupero e trattamento dei rottami metallici, nella logistica, nei servizi condivisi e in ambiti complementari. La famiglia Pollini ha costruito, negli anni, una realtà di gruppo industriale, composta da quattro società operative, ognuna con un ruolo chiave:

- **Pollini Group S.r.l.:** Fornisce supporto operativo e amministrativo alle aziende del gruppo.
- **Pollini Lorenzo e Figli S.r.l.:** Autodemolizione attiva nella produzione di ricambi usati e nella relativa commercializzazione al dettaglio.
- **Pollini S.r.l.:** Specializzata nel commercio e trattamento di materiali metallici, con un focus sul recupero e valorizzazione degli scarti industriali gestendo materiali ferrosi e non ferrosi.
- **Pollini Trasporti S.r.l.:** Garantisce l'efficienza nella movimentazione dei rifiuti e dei veicoli nuovi ed usati, dedicandosi alle attività di trasporto e logistica.
- **Centro Servizi BS S.r.l.:** Svolge attività di depositaria giudiziaria, garantendo la custodia regolamentata di veicoli sequestrati.



Nel 2024, il Gruppo ha mantenuto una struttura organizzativa stabile, senza variazioni rilevanti in termini di dimensione aziendale o assetto proprietario. Le società del Gruppo hanno proseguito regolarmente le proprie attività, supportate da audit di bilancio che non hanno evidenziato criticità, ma al contrario hanno restituito indicazioni positive sul presidio dei processi interni.

La guida del Gruppo è rimasta affidata a un amministratore unico, figura che ha esercitato anche le principali funzioni strategiche e operative ma con costante confronto con i vertici aziendali e i responsabili di funzione.

Il Gruppo ha avviato un processo di evoluzione del proprio assetto di governance. Questo percorso prevede l'introduzione, dal 2025, dei primi Consigli di Amministrazione

(CdA), passando quindi da una forma di amministrazione accentrata ad una forma collegiale, a partire dalla società Centro Servizi BS S.r.l., con l'intenzione di estendere progressivamente questo modello alle altre società del Gruppo. La composizione dei CdA verrà definita privilegiando figure in grado di contribuire concretamente alla crescita del Gruppo, selezionate in base alle competenze maturate nei diversi ambiti operativi (ambientale, tecnico-industriale, normativo). Le società del Gruppo hanno proseguito regolarmente le proprie attività nel 2024, supportate dalla revisione limitata del presente bilancio.

Sebbene non siano ancora formalmente presenti deleghe in ambito ESG, la crescente attenzione ai temi della sostenibilità sta portando alla progressiva integrazione di tali aspetti nel processo decisionale.

2.2. Etica, integrità e lotta alla corruzione

Il Gruppo Pollini fonda la propria attività su una cultura imprenditoriale basata sull'integrità, il rispetto delle regole e la responsabilità.

Sebbene nel 2024 non siano ancora stati adottati strumenti formali come un Codice Etico o policy anticorruzione, i principi etici sono trasmessi quotidianamente attraverso l'esempio e il comportamento delle figure apicali.

Il rispetto delle regole, la trasparenza nei rapporti con gli stakeholder e l'attenzione alla correttezza professionale costituiscono elementi chiave della cultura aziendale, diffusi in modo informale ma radicati nel modo di operare delle società del Gruppo.

Nel corso del 2024 è stato avviato il processo di definizione di due strumenti fondamentali:

- **Codice Etico**, che raccoglierà i valori, i principi e gli impegni assunti dal Gruppo verso tutti i suoi stakeholder;
- **Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**, volto a rafforzare il sistema di controllo interno e prevenire i reati previsti dalla normativa.

L'adozione formale di entrambi gli strumenti è prevista nel 2025 e coinvolgerà fin da subito tutte le società del Gruppo, con l'obiettivo di rafforzare in modo uniforme i presidi etici e i meccanismi di controllo.

Nel 2024, un sistema di **whistleblowing** era attivo per le due più grandi società del Gruppo, ovvero Pollini Lorenzo e Figli e Pollini S.r.l. per cui le segnalazioni venivano raccolte e gestite internamente attraverso il canale apposito. A partire dal 2025, con l'adozione del Modello 231, è prevista l'introduzione di un sistema di segnalazione esteso a tutto il Gruppo, con la supervisione dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

Nel 2024 il Gruppo non dispone di una policy formale in materia di anticorruzione, né sono previste attività di formazione dedicate. Tuttavia, il comportamento etico è incoraggiato e atteso da tutta la popolazione aziendale, sulla base delle best practice trasmesse dai vertici e dell'esempio quotidiano.

Nel biennio 2023-2024, non sono stati registrati casi di corruzione, né sono state intraprese azioni legali per comportamenti non etici o anticoncorrenziali. Il Gruppo, inoltre, non ha ricevuto sanzioni o multe da parte delle autorità di controllo.

Compliance normativa e certificazioni di sistema

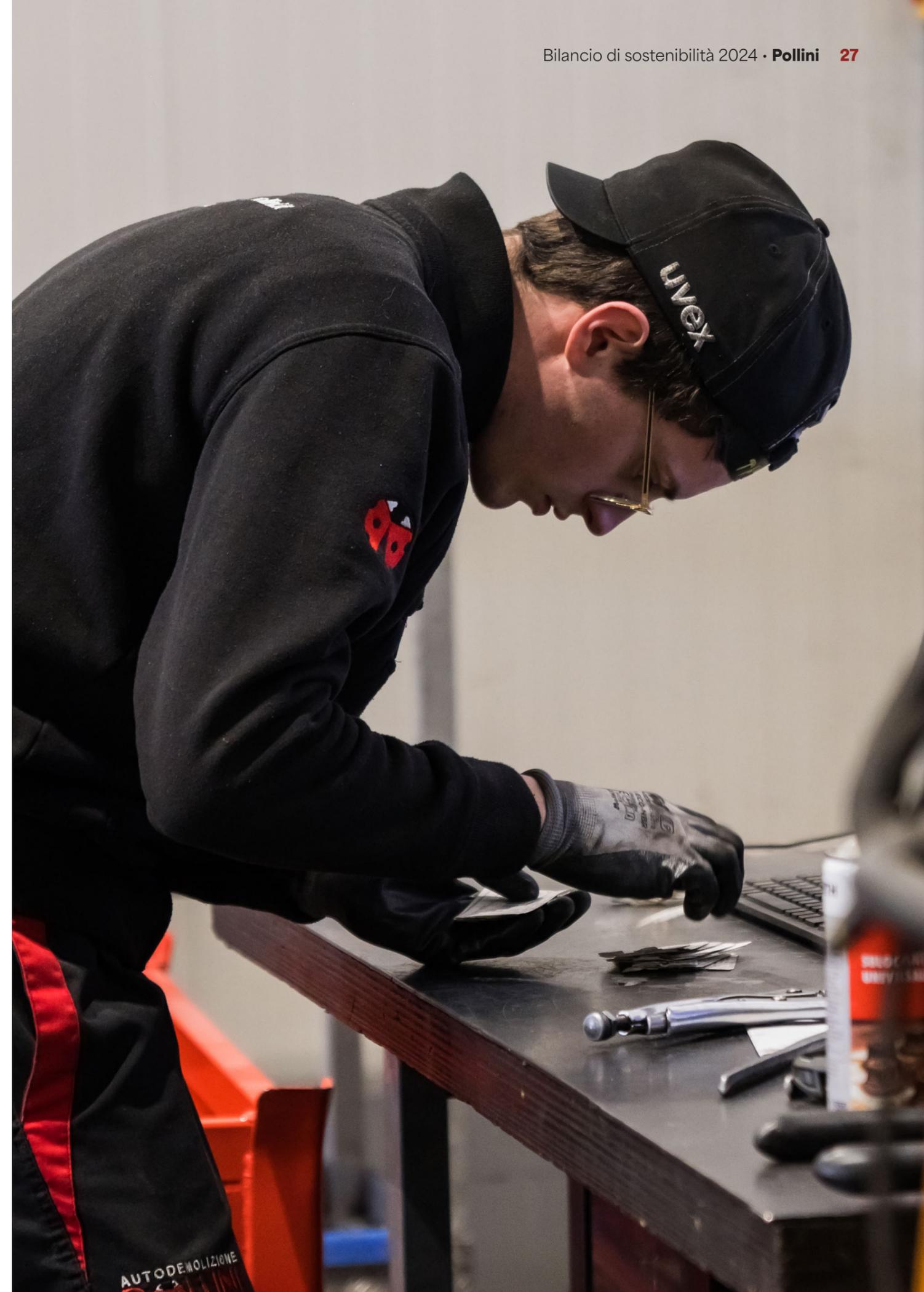
La conformità normativa è affidata a figure interne di riferimento, responsabili ciascuno per l'ambito di propria competenza. La comunicazione tra i livelli gerarchici avviene in modo diretto e informale, consentendo una gestione tempestiva delle criticità e un monitoraggio costante del rispetto delle normative nazionali applicabili.

Nel perseguire un modello di sviluppo sostenibile, le società del Gruppo Pollini adottano Sistemi di Gestione certificati secondo standard internazionali e regolamenti europei di settore. Tali certificazioni attestano l'impegno costante per il miglioramento continuo in ambiti fondamentali come la tutela dell'ambiente, la qualità dei processi, la sicurezza sul lavoro e, più recentemente, l'innovazione organizzativa.

Riportiamo di seguito l'elenco delle certificazioni ottenute dal Gruppo.

Certificazioni del Gruppo		
UNI EN ISO 14001:2015	È uno standard internazionale certificabile che stabilisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale efficace. L'ottenimento della certificazione dimostra l'impegno dell'azienda per la sostenibilità ambientale e il rispetto delle normative applicabili. I vantaggi per le aziende includono una maggiore efficienza operativa, una riduzione dei rischi ambientali, una migliore reputazione e la possibilità di accedere a nuovi mercati. Per ottenere la certificazione, l'azienda deve sottoporsi a un audit di terza parte da un ente certificatore accreditato e indipendente, che verifica la conformità del sistema di gestione alle prescrizioni dello standard.	<ul style="list-style-type: none"> • Pollini Lorenzo e Figli S.r.l. • Pollini S.r.l. • Pollini Trasporti S.r.l.
UNI EN ISO 9001:2015	È lo standard di riferimento per i sistemi di gestione per la qualità. Definisce i requisiti organizzativi necessari per garantire la capacità dell'azienda di fornire prodotti e servizi conformi alle aspettative dei clienti e alle normative applicabili. Il conseguimento della certificazione consente di migliorare l'efficacia dei processi interni, aumentare la soddisfazione del cliente e rafforzare la competitività sul mercato. La certificazione è rilasciata da un organismo indipendente a seguito di un audit che valuta la conformità dell'organizzazione allo standard.	<ul style="list-style-type: none"> • Pollini Lorenzo e Figli S.r.l. • Pollini S.r.l. • Pollini Trasporti S.r.l.

<p>UNI EN ISO 45001:2023</p>	<p>È uno standard internazionale che stabilisce i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro. L'obiettivo è prevenire infortuni, malattie professionali e migliorare il benessere dei lavoratori. L'adozione di questo sistema permette alle aziende di identificare e gestire i rischi legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, garantendo al contempo il rispetto delle normative vigenti. L'ottenimento della certificazione avviene tramite audit di parte terza da parte di enti accreditati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pollini Lorenzo e Figli S.r.l. • Pollini S.r.l. • Pollini Trasporti S.r.l.
<p>UNI EN ISO 56001:2024</p>	<p>È il nuovo standard internazionale per i sistemi di gestione dell'innovazione. Fornisce un quadro strutturato per stimolare, pianificare, attuare e monitorare processi innovativi in modo sistematico e strategico. La certificazione supporta le organizzazioni nel creare valore attraverso l'innovazione, migliorando la loro capacità di adattamento e competitività nel lungo periodo. Per ottenerla, è necessario dimostrare il rispetto dei requisiti attraverso una verifica condotta da un organismo terzo accreditato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pollini Lorenzo e Figli S.r.l.
<p>Regolamento UE n. 333/2011</p>	<p>Stabilisce i criteri secondo cui i rottami di ferro, acciaio e alluminio cessano di essere considerati rifiuti, diventando materiali a tutti gli effetti ("end of waste"). Le aziende che intendono operare secondo questo regolamento devono adottare un sistema di gestione conforme e dimostrare la qualità del materiale trattato. Il rispetto del regolamento consente di valorizzare i materiali riciclati, facilitandone l'utilizzo nelle industrie di trasformazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pollini S.r.l.
<p>Regolamento UE n. 715/2013</p>	<p>Definisce i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto per i rottami di rame e sue leghe. Anche in questo caso, i materiali che soddisfano determinati requisiti tecnici e ambientali possono essere considerati prodotti, uscendo dalla disciplina dei rifiuti. L'adeguamento a tale regolamento implica l'adozione di sistemi di controllo della qualità, tracciabilità e conformità tecnica, permettendo all'azienda di valorizzare i materiali recuperati e facilitarne la commercializzazione sul mercato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pollini S.r.l.



Dott. Maurizio Trovato
 membro del CDA e CFO
Dott.ssa Erika Moreschi
 Accounting & Administration
 Coordinator



2.3. Performance economica

Attraverso la performance delle attività aziendali il Gruppo genera impatti positivi, a vantaggio dei propri stakeholder e del territorio in cui opera: dalla creazione di posti di lavoro, alla distribuzione del valore economico lungo la catena di fornitura di beni e servizi, al pagamento di imposte. Il modello di business si basa sulla capacità di creare e distribuire valore economico e sociale in modo da apportare benefici agli stakeholder interni ed esterni. La misurazione del valore economico generato e distribuito esprime la capacità di un'organizzazione di

creare e distribuire valore economico per sé stessa e per i suoi stakeholder. Tale rappresentazione è complementare a quella del conto economico e offre la possibilità di comprendere e monitorare i flussi economici non solo in termini di costi e ricavi, ma anche in termini di creazione e distribuzione del valore.

I dati di seguito riportati rappresentano una riclassificazione del conto economico del Bilancio Consolidato del Gruppo Pollini, il cui perimetro include le seguenti società consolidate integralmente: Pollini Group S.r.l., Pollini Lorenzo e Figli S.r.l., Pollini Trasporti S.r.l., Pollini S.r.l. e Centro Servizi BS S.r.l., Immobiliare Pollini 2 S.r.l.; Immobiliare Pollini 3 S.r.l.



	31/12/2024	31/12/2023
Valore economico direttamente generato	41.926.614	38.165.291
Ricavi	40.721.604	34.288.118
Altri ricavi	1.205.783	1.584.090
Interessi attivi e altri proventi finanziari	(772)	2.293.083
Valore economico distribuito	37.398.652	30.116.164
Distribuito ai fornitori	23.654.156	17.750.626
Distribuito ai dipendenti	12.151.338	10.735.780
Distribuito ai fornitori di capitale	545.532	461.373
Distribuito a Pubblica Amministrazione	388.168	721.060
Distribuito a Comunità	659.458	447.325
Valore Economico Trattenuto	4.527.963	8.049.128
<i>di cui</i> Ammortamenti e accantonamenti	2.823.541	3.005.189
Imposte anticipate	(4.717)	(18)
Risultato d'esercizio	1.709.139	5.043.957



3. MATERIALITÀ

3. Materialità

“Gli Stakeholder sono quelle entità o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell’organizzazione o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell’organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.”

Fonte: GRI Standards, da Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), Indicazioni dell’OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d’impresa responsabile, 2018.

3.1. Stakeholder del Gruppo

Nel definire e gestire le proprie attività, il Gruppo Pollini pone grande attenzione al rapporto con i propri Stakeholder, considerandolo un elemento centrale per la creazione di valore e la crescita sostenibile. L’azienda si impegna attivamente a mantenere un dialogo costante, aperto e trasparente con tutte le parti interessate, sia interne che esterne, con l’obiettivo di comprenderne a fondo le aspettative e le esigenze.

Questo approccio mira a favorire uno scambio continuo e costruttivo, in grado di generare benefici reciproci e di contribuire a un miglioramento condiviso. La reputazione di Pollini, costruita nel tempo grazie all’impegno e alla coerenza delle proprie azioni, è fortemente legata

alla qualità delle relazioni che riesce a instaurare e coltivare con i propri Stakeholder.

Per questo motivo, il Gruppo adotta uno stile di gestione inclusivo e partecipativo, che coinvolge attivamente il territorio e i partner strategici, rafforzando così la fiducia e la collaborazione lungo tutta la catena del valore.

In occasione di un workshop dedicato, il management ha analizzato in modo approfondito il contesto in cui opera l’azienda, individuando sette categorie di Stakeholder considerate particolarmente significative per Pollini. Si tratta di soggetti che, a vario titolo, sono influenzati dalle attività del Gruppo e, allo stesso tempo, hanno la capacità di influenzarne le scelte e le strategie.



3.2. Analisi di materialità

Uno degli elementi chiave nella creazione di valore per tutti gli Stakeholder e per il contesto sociale in cui l'azienda opera è rappresentato dalla gestione consapevole e responsabile delle dimensioni sociali, ambientali e di governance che caratterizzano le attività quotidiane. Questo impegno prende avvio dall'attenta analisi degli **impatti** che le operazioni aziendali possono generare, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione.

Il percorso di definizione della **materialità**, volto a individuare i **temi di sostenibilità più rilevanti** per il Gruppo - e quindi da trattare all'interno di questo Bilancio - è stato condotto seguendo le indicazioni fornite dall'ultima versione (2021) delle linee guida del Global Reporting Initiative (GRI), riferimento riconosciuto a livello internazionale per la rendicontazione della sostenibilità.

In particolare, conformemente allo Standard **"GRI 3: Temi materiali"**, l'analisi ha permesso di mappare gli **impatti economici, ambientali e sociali** più significativi - positivi o negativi, attuali o potenziali - che le attività dell'azienda e le sue relazioni com-

merciali possono avere sull'ambiente, sulle persone (inclusi i diritti umani) e sull'economia. Questi aspetti sono rilevanti anche per la loro capacità di influenzare le aspettative e le decisioni degli Stakeholder.

La prima fase dell'analisi ha consistito in un'analisi di **benchmark** sulle pratiche di sostenibilità di altri operatori del settore, inclusi clienti, fornitori e competitor strategici, al fine di raccogliere spunti e best practice utili a inquadrare le tematiche più attuali del mercato di riferimento.

Successivamente, sono stati identificati e valutati i principali **impatti positivi e negativi, attuali e potenziali**, derivanti dalle attività aziendali e dalle relazioni con gli stakeholder. La valutazione, realizzata attraverso un **workshop** dedicato con il coinvolgimento del Top Management, ha permesso di attribuire un punteggio da 1 a 5 a ciascun impatto, in base alla sua rilevanza, così da stabilire una scala di **priorità** e selezionare i temi materiali da includere nel Bilancio di Sostenibilità.

I temi materiali individuati, con i relativi impatti associati, costituiscono la base attorno alla quale è stato strutturato il presente documento.

Area	Tema materiale	Impatto	Descrizione	Natura
Ambientale	Cambiamento Climatico, Energia & Emissioni	Consumi energetici relativi alle attività di demolizione.	Consumo di energia da fonti rinnovabili e non rinnovabili connessi alle attività di demolizione, con impatti negativi sull'ambiente e riduzione dello stock energetico.	Attuale / Negativo
		Generazione di emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1 e 2).	Contributo al climate change mediante emissioni GHG dirette e indirette energetiche, legate alle attività svolte nelle sedi e siti del Gruppo.	Attuale / Negativo
	Consumo d'acqua	Scarichi idrici con contaminazione del suolo e delle acque sotterranee	Eventuale immissione di agenti inquinanti nelle acque con contaminazione del suolo e delle acque sotterranee conseguente ad una gestione non ottimale degli scarichi idrici.	Attuale / Negativo
	Economia Circolare & Rifiuti	Generazione di rifiuti in fase operativa	Impatti ambientali legati alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, in fase operativa e alla loro demolizione.	Potenziale / Negativo
		Riciclo e riutilizzo degli scarti e attività di simbiosi industriale	Pratiche di riutilizzo e re-immissione all'interno del processo operativo degli scarti di lavorazione in seguito a operazioni di recupero, riciclo e ricondizionamento, in ottica di economia circolare.	Attuale / Positivo

Sociale	Sicurezza e qualità dei prodotti	Soddisfazione dei clienti	Capacità di soddisfare le esigenze dei clienti in termini di qualità del prodotto e di gestione delle relazioni.	Attuale / Positivo
		Qualità e sicurezza di prodotto	Capacità di adottare misure idonee per garantire ai clienti adeguata qualità e sicurezza per le automobili rivendute.	Attuale / Positivo
	Salute e sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori	Infortuni sul luogo di lavoro	Potenziale verificarsi di infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro, con conseguenze negative per la salute dei lavoratori diretti o dei collaboratori esterni.	Attuale / Negativo
		Malattie professionali sul luogo di lavoro	Potenziale insorgenza di patologie/malattie professionali dovute ad ambienti poco salubri sul luogo di lavoro.	Potenziale / Negativo
	Diversità, pari opportunità e tutela dei lavoratori	Tutela dei diritti dei lavoratori	Eventuale non rispetto del benessere e del rispetto dei lavoratori (es. diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio) all'interno delle operations del Gruppo, con conseguenti impatti sociali, reputazionali ed economici.	Potenziale / Negativo
		Tutela della diversità e della non-discriminazione sul luogo di lavoro	Pratiche aziendali che tutelano e valorizzano le diversità (es. legate al genere, età, etnia, ecc.) con conseguenti impatti positivi sulla soddisfazione e sulla motivazione dei collaboratori, incluse anche pratiche inclusive.	Potenziale / Negativo

Sociale	Formazione del personale e sviluppo delle carriere	Formazione e crescita dei collaboratori	Miglioramento delle competenze dei lavoratori attraverso attività di formazione e di sviluppo professionale, programmi generali e tecnici, anche legati ad obiettivi di crescita e valutazione personalizzata (es. piani di sviluppo carriera).	Attuale / Positivo
		Soddisfazione e benessere dei collaboratori	Strumenti di welfare aziendale e/o benefit e condizioni lavorative positive che garantiscano il benessere dei lavoratori e favoriscano la retention dei talenti.	Attuale / Positivo
		Creazione di posti di lavoro e talent attraction	Creazione di posti di lavoro e politiche attive di attrazione dei migliori talenti (es. collaborazioni con scuole e università, politiche di employment branding, ecc.).	Attuale / Positivo
	Tutela della privacy dei consumatori e cyber security	Gestione dei dati e della sicurezza informatica	Eventuale violazione della legislazione applicabile e mancata applicazione di procedure ottimali di gestione dei dati a discapito della privacy dei clienti.	Potenziale / Negativo
		Rafforzamento della sicurezza informatica dei dati sensibili e delle infrastrutture IT	Sicurezza informatica dei dati sensibili e delle infrastrutture IT.	Potenziale / Positivo
	Governance	Etica, integrità & lotta alla corruzione	Condotta etica di business	Condotta etica del business in termini di pratiche anticorruzione, approccio alla fiscalità e gestione del conflitto di interessi.
Non conformità a leggi e normative in ambito fiscale			Impatto negativo sull'economia del Paese in cui l'organizzazione opera per mancato versamento delle imposte e tasse dovute.	Potenziale / Negativo
Governance & Performance economica		Generazione e distribuzione di valore economico	Generazione e distribuzione di valore economico agli stakeholder (ad es. collaboratori, fornitori, azionisti).	Attuale / Positivo



Da sempre lavoriamo
per lo sviluppo sostenibile.

AUTODEMOLIZIONE
POLLINI
rottamiamo per l'ambiente

www.autodemolizionepollini.it
Tel. 030 676085

4. Responsabilità **AMBIENTALE**



818 GJ di **energia rinnovabile** consumata



+17% di **energia elettrica autoprodotta** da fonti rinnovabili rispetto al 2023



+16% di **rifiuti destinati al riciclo/riutilizzo** rispetto al 2023



+34% di **elettricità venduta da fonti rinnovabili** rispetto al 2023

4. Responsabilità Ambientale

Il Gruppo Pollini riconosce il significativo impatto delle proprie attività sulle risorse ambientali e da anni è impegnato in un percorso di miglioramento continuo, attraverso investimenti mirati volti a promuovere una gestione più consapevole e sostenibile dell'ambiente.

I servizi erogati (tra cui la raccolta, il trasporto, lo smaltimento e il recupero di rifiuti speciali, pericolosi e non) sono orientati agli obiettivi dell'**economia circolare e alla valorizzazione efficiente delle risorse energetiche e idriche.**

Tutte le aziende operative del Gruppo hanno implementato un proprio **Sistema di Gestione Ambientale** conforme ai requisiti dello **standard**

ISO 14001:2015, con la sola eccezione della società di trasporto **Centro Servizi BS S.r.l.**, in quanto non necessaria in considerazione dell'attività scelta dalla stessa.

Come previsto dalle procedure interne relative al processo "Aspetti Ambientali", le aziende certificate ISO 14001:2015 provvedono, con cadenza **almeno biennale**, alla **rilettura del documento di Analisi Ambientale (AA)**, finalizzata all'identificazione delle **fonti di rischio** collegate a tutti gli impatti ambientali - diretti e indiretti, effettivi e potenziali - riconducibili ai processi aziendali.

Le politiche ambientali adottate dal Gruppo sono raccolte all'interno di un'*unica politica* integrata che copre qualità, ambiente e sicurezza, comune a tutte le aziende consorziate. Tale documento, originariamente adottato nel 2010, è stato aggiornato nel 2025 per allinearsi ai requisiti delle tre norme di riferimento.

4.1. Economia circolare

La gestione dei rifiuti costituisce un ambito strategico per il Gruppo Pollini, pienamente integrato nei processi industriali e coerente con la transizione verso modelli produttivi più sostenibili. L'attività principale esercitata dalla Pollini Lorenzo e figli S.r.l. nelle unità locali autorizzate all'attività di autodemolizione consiste nel ritiro e trattamento dei veicoli fuori uso, da cui prende forma una filiera articolata orientata alla valorizzazione delle risorse secondo i principi dell'economia circolare.

Il processo si avvia con la messa in sicurezza del veicolo, che prevede la rimozione delle sostanze pericolose, seguita dallo smontaggio, durante il quale vengono separati i componenti riutilizzabili, come i ricambi integri o rigenerabili. Una volta verificati, tali componenti vengono reimmessi sul mercato come beni e non come rifiuti, nel pieno rispetto della logica del riuso. La carcassa residua, classificata come rifiuto non pericoloso, viene inviata ad impianti di frantumazione specializzati, dove viene sottoposta a trattamenti finalizzati alla promozione del riciclaggio. In questa fase, i materiali derivati - tra cui metalli ferrosi, plastiche, vetro e pneumatici - vengono selezionati per tipologia e qualità, e successivamente avviati al recupero di materia. Solo una quota residuale, gestita direttamente dagli impianti di frantumazione, potrà essere destinata allo smaltimento in discarica.

I materiali ancora valorizzabili, in particolare i metalli, sono destina-

ti ad aziende che ne completano il trattamento oppure direttamente a fonderie e acciaierie come End of Waste, mentre le frazioni residuali vengono gestite attraverso canali autorizzati, nel pieno rispetto delle normative ambientali. L'intero ciclo è progettato per **massimizzare il recupero e minimizzare i conferimenti in discarica**, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo.

Un ruolo centrale all'interno del Gruppo è svolto da **Pollini S.r.l.**, società attiva nella lavorazione delle carcasse, attraverso attività di schiacciamento, triturazione e invio a frantumatore, e nella raccolta di rifiuti non pericolosi provenienti da soggetti terzi, come officine, concessionarie, cantieri e aziende metalmeccaniche. Le attività di selezione e aggregazione per qualità dei materiali consentono di ottimizzare l'invio dei materiali a rivendita a agli impianti di trattamento specializzato e alle acciaierie, dove spesso vengono impiegati come **End of Waste** in nuovi cicli produttivi. Questo approccio supporta concretamente la **chiusura del ciclo** e contribuisce alla riduzione dell'impiego di risorse vergini.

Le attività del Gruppo sono guidate da una logica di **circolarità e sostenibilità ambientale**, anche nei casi in cui i materiali non presentino un mercato diretto o la loro separazione non risulti economicamente vantaggiosa. È il caso, ad esempio, delle plastiche eterogenee a basso valore, per le quali si evitano lavorazioni superflue. Tali materiali vengono conferiti agli impianti di frantumazione, che, pur non essendo in grado di recuperarli, consentono



Dott. Marco Scalvini
Technical & project manager
e procuratore ambientale
Dott.ssa Alessandra Brunetti
Environmental manager
e Amministratrice
Pollini Trasporti S.r.l.

comunque un'ulteriore valorizzazione dei metalli residui, minimizzando l'impatto ambientale complessivo del processo.

Pur in assenza di certificazioni formali specifiche o di sistemi tecnici di attestazione, il modello operativo adottato si basa su una visione avanzata e concreta di **economia circolare**, in cui i materiali di scarto vengono trattati come risorse. Il valore ambientale ed economico generato attraverso il reimpiego dei componenti costituisce un elemento distintivo e qualificante. Tuttavia, l'assenza di standard normativi condivisi non consente al momento di certificare in modo univoco la superiorità ambientale dei ricambi usati e reimpiegati rispetto a quelli nuovi.

La tracciabilità dei rifiuti è garantita tramite un sistema di registrazione digitale, adottato in tutte le sedi operative. Ogni impianto mantiene un registro di carico e scarico aggiornato, in cui vengono identificati, pesati e registrati non solo i rifiuti in ingresso e in uscita, ma anche quelli generati internamente a seguito delle attività di trattamento. Il software gestionale in uso consente inoltre la rendicontazione puntuale dei flussi e rappresenta una base dati solida per l'analisi e il controllo interno. Il sistema è attualmente oggetto di evoluzione, con l'obiettivo di integrare le informazioni a livello centrale e abilitare una gestione condivisa e da remoto dei registri. Tale digitalizzazione consentirà una maggiore efficienza operativa, nonché una rendicontazione ambientale più trasparente, tempestiva e accessibile.

Emissioni evitate grazie all'economia circolare dei veicoli

L'attività principale del Gruppo, basata sullo **smontaggio di veicoli incidentati o destinati alla rottamazione**, rappresenta un modello virtuoso di economia circolare con **un impatto diretto sulla riduzione delle emissioni di CO₂**. I veicoli trattati, spesso recenti o comunque in buone condizioni strutturali, consentono il recupero di un'ampia gamma di ricambi - dal motore agli elementi di carrozzeria - che vengono reimmessi nel mercato come **componenti originali pronti all'uso**. Questo approccio consente di **evitare la produzione industriale di ricambi nuovi**, un processo che comporta un elevato consumo energetico, l'impiego di materie prime e la generazione di emissioni in tutte le fasi: estrazione, lavorazione, assemblaggio e logistica.

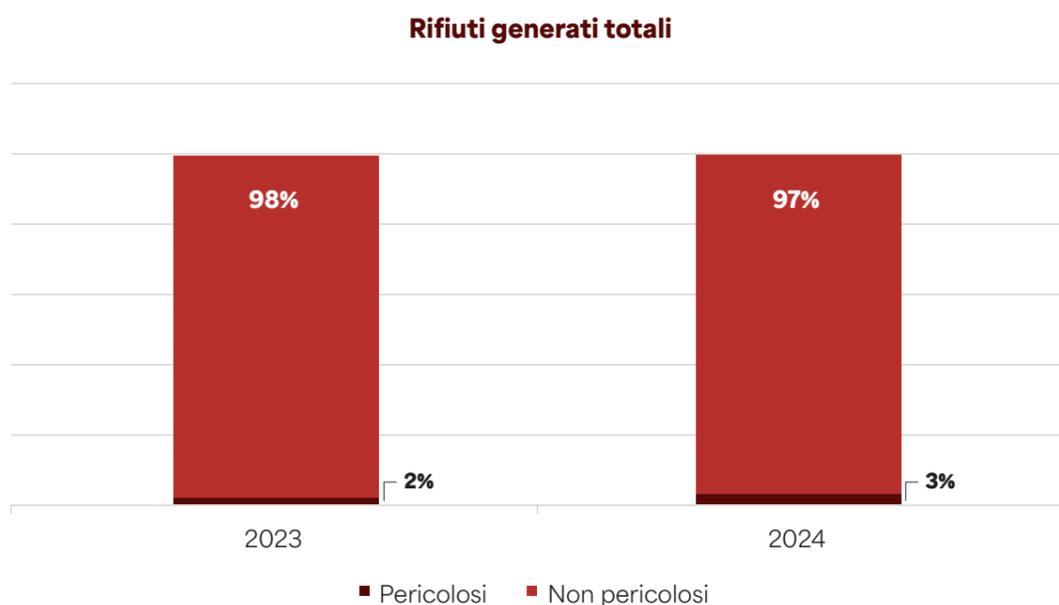
Secondo stime internazionali, la produzione di un singolo componente meccanico può generare **diverse decine di chilogrammi di CO₂** equivalente, a seconda della complessità e dei materiali impiegati. Il riutilizzo di un ricambio originale permette quindi di **azzerare completamente queste emissioni evitate**, in quanto il pezzo è già stato prodotto e immesso sul mercato. In un'ottica cumulativa, **ogni centinaio di ricambi recuperati equivale a tonnellate di CO₂ non emesse**, con un beneficio ambientale che cresce proporzionalmente all'efficienza del processo di selezione e smontaggio.

Grazie a questa attività, il Gruppo contribuisce in modo concreto alla decarbonizzazione della filiera automotive, dimostrando che l'innovazione nella gestione del fine vita dei veicoli può generare impatti ambientali positivi misurabili e rilevanti, ben oltre il perimetro aziendale.



GRI 306-3: Rifiuti generati

Rifiuti generati (ton)		
Tipologia rifiuto	2023	2024
Rifiuti pericolosi	792,07	1.113,37
Rifiuti non pericolosi	39.674,53	39.531,04
Totale	40.466,60	40.644,41



Nel 2024 il Gruppo ha generato complessivamente **40.644,41 tonnellate di rifiuti**, registrando un lieve incremento rispetto all'anno precedente (40.466,60 tonnellate nel 2023).

L'aumento dei rifiuti generati è proporzionale alla crescita del numero di veicoli ritirati e trattati: si tratta di un indicatore collegato all'andamento del mercato, e non all'aumento dell'impatto ambientale intrinseco del Gruppo. **Più veicoli vengono recuperati, maggiori sono i materiali reimmessi in circolo e i benefici ambientali potenziali.** **La quasi totalità dei rifiuti gene-**

rati (97%) è classificata come non pericolosa, a conferma della prevalente natura non contaminata dei materiali trattati. **La componente pericolosa**, pari a 1.113,37 tonnellate (3%), è composta prevalentemente da sostanze e materiali connessi al ciclo di vita del veicolo (oli esausti, carburanti, antigelo, filtri esausti e batterie), e viene gestita secondo procedure di sicurezza e tracciabilità in linea con la normativa vigente. Tra i rifiuti non pericolosi prevalgono tipologie sempre strettamente connesse al settore automobilistico e alle attività di trattamento e smon-

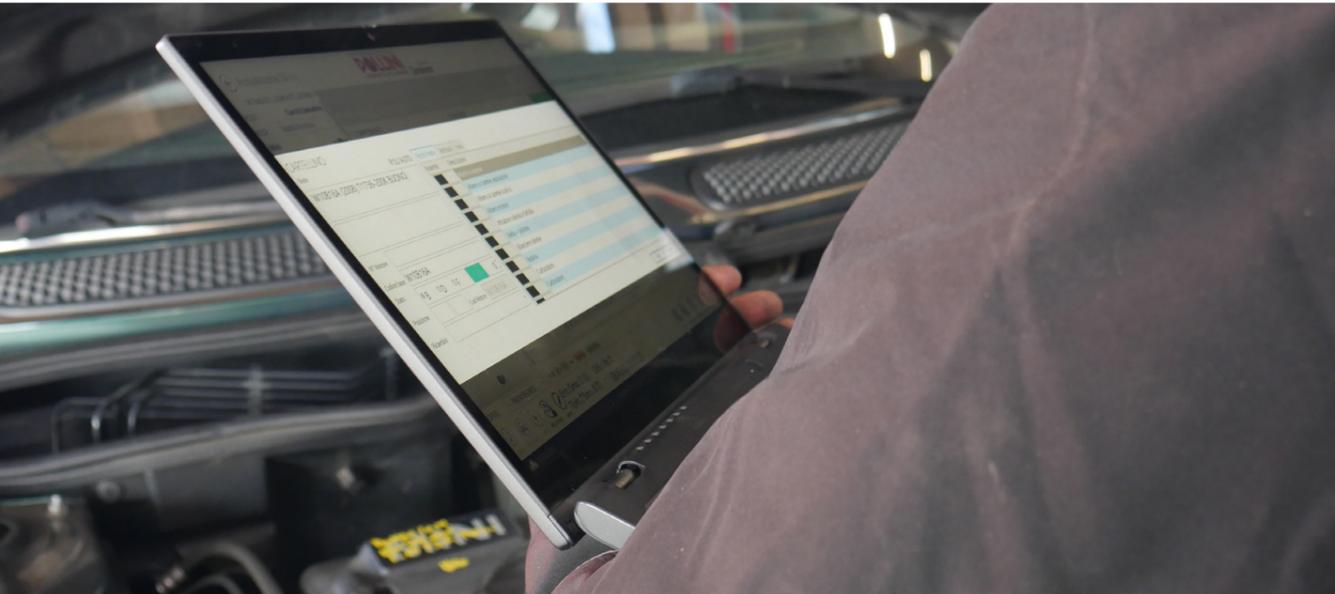
taggio veicoli, come pneumatici, vetri, plastiche, liquidi non pericolosi (lavacrystalli) e rifiuti metallici derivanti anche da processi meccanici.

Oltre alla generazione di rifiuti derivanti dalla attività svolte in loco da parte delle società del Gruppo, vi è inoltre da considerare una quota significativa di rifiuti ricevuti da terzi, per lo più veicoli da rottamare ricevuti dalla Pollini Lorenzo e Figli S.r.l, che non sono stati conteggiati nell'ambito del GRI 306-3, ma co-

stituiscono elemento certamente significativo per una miglior comprensione delle attività e relativo contributo a favorire l'economia circolare.

Si riporta nella tabella di seguito uno spaccato col numero di veicoli in ingresso nel 2024 presso tutte le autodemolizioni Pollini Lorenzo e Figli S.r.l., che rappresentano quindi rifiuti in ingresso, ed una volta effettuate le attività necessarie, trasformati in rifiuti in uscita:

Veicoli in ingresso (N°)	2024
Autovetture	23.808
Autobus	689
Autocarri con massa massima inf. 3,5 ton	1.647
Autocarri con massa massima sup. 3,5 ton	319
Ciclomotori e motocicli	1.371
Rimorchi e semirimorchi	108
Altro	311
Totale	28.253



GRI 306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento

Rifiuti non inviati a smaltimento per tipologia di recupero (ton)				
Operazioni di recupero	2023		2024	
Rifiuti pericolosi				
	In-site	Off-site	In-site	Off-site
Riutilizzo	-	-	-	-
Riciclo	-	760,79	-	874,49
Altre modalità di recupero	-	15,85	-	11,00
Rifiuti non Pericolosi				
	In-site	Off-site	In-site	Off-site
Riutilizzo	7.648,23	-	8.335,25	-
Riciclo	-	26.740,00	-	31.666,63
Altre modalità di recupero	-	20,78	-	0,09
Totale	35.185,65		40.887,46	



In linea con la natura del business del Gruppo, fortemente orientato al recupero e alla valorizzazione dei veicoli a fine vita, la maggior parte dei rifiuti viene avviata verso **operazioni di recupero e riciclo**, questi includono non soltanto i rifiuti generati dal Gruppo, ma anche quelli ritirati da terzi². Nel 2024, **31.667 tonnellate di rifiuti non pericolosi (77% del totale) sono state inviate al riciclo presso impianti di terzi**, dimostrando l'efficacia dei processi di selezione, trattamento e reimmissione dei materiali nel ciclo produttivo. **8.335 tonnellate di rifiuti non pericolosi (circa il 20%) sono state destinate al riutilizzo**, quota che comprende i

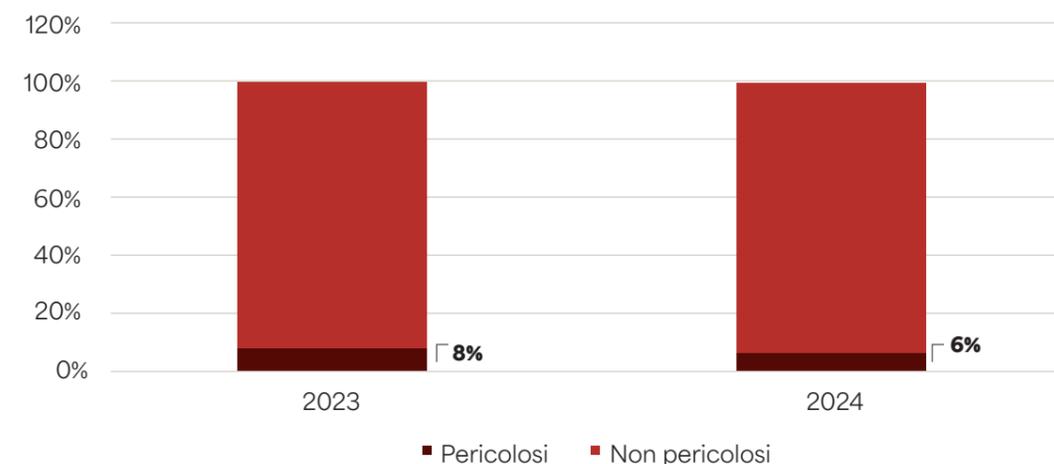
materiali recuperati dal trattamento dei rifiuti metallici pronti per essere venduti a società terze, tipicamente acciaierie o altiforni, per la reimmissione nel loro ciclo produttivo. Alla quota di riutilizzo, andrebbe inoltre aggiunta l'attività di recupero di pezzi di ricambio che non trova riscontro nella precedente tabella in quanto attività precedente alla generazione di rifiuti. **I pezzi di ricambio recuperati** e reimmessi sul mercato nel corso del 2024 sono stati pari a circa **3.723 t**. Questo, rappresenta un'importante leva di economia circolare, con benefici concreti sia ambientali che economici.

² Ai fini della comparabilità dei dati si tiene a precisare che i quantitativi di rifiuti rendicontati ai GRI 306-4 e 306-5 includono anche i rifiuti ricevuti da terzi che sono stati invece esclusi dai dati del GRI 306-3. Inoltre, lo smaltimento dei rifiuti non avviene su base annua, pertanto, fra un periodo di rendicontazione ed il seguente vi sono delle giacenze iniziali per cui la somma dei rifiuti non destinati a smaltimento (306-4) e destinati a smaltimento (306-5) non risulta uguale rispetto ai rifiuti generati (306-3).

GRI 306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento

Rifiuti inviati a smaltimento (ton)				
Operazioni di recupero	2023		2024	
Rifiuti pericolosi				
	In-site	Off-site	In-site	Off-site
Incenerimento (incluso il recupero di energia)	-	-	-	-
Incenerimento (termodistruzione)	-	0,03	-	-
Messa in discarica	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	20,37	-	13,00
Rifiuti non Pericolosi				
	In-site	Off-site	In-site	Off-site
Incenerimento (incluso il recupero di energia)	-	-	-	-
Incenerimento (termodistruzione)	-	-	-	-
Messa in discarica	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	233,89	-	220,25
Totale	254,29		233,25	

Rifiuti conferiti a discarica

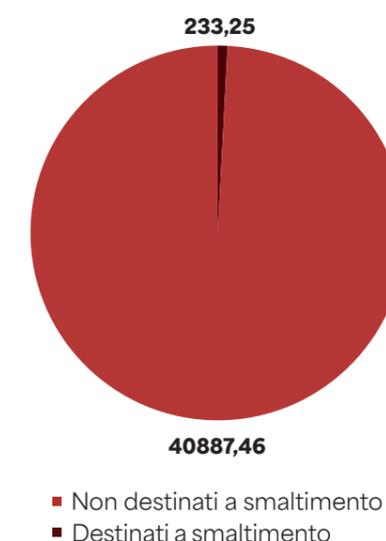


La **quota residua dei rifiuti**, prevalentemente **non pericolosa (98%)**, è composta in gran parte da **fanghi** derivanti dalla **pulizia delle vasche di raccolta delle acque di dilavamento dei piazzali**. Il quantitativo di questi fanghi varia sensibilmente in funzione della **piovosità** annua. Questi, una volta conferiti a terzi autorizzati, vengono trattati con **processi fisici, chimico-fisici** e smaltiti in discarica, mentre le **acque depurate** vengono convogliate nella rete fognaria. Rifiuti **liquidi pericolosi** seguono un trattamento simile presso impianti di terzi, con successivo invio dell'acqua priva di metalli al trattamento biologico. I **rifiuti oleosi** sono invece distillati e filtrati per il recupero dei composti utili, mentre la parte residua è destinata alla **combustione controllata**. I **materiali assorbenti contaminati** e altri **fanghi pericolosi** subiscono trattamenti integrati per la neutralizzazione delle sostanze nocive.

Altri rifiuti, infine, sono inviati a **impianti di trattamento dedicati**, in conformità con la normativa ambientale. L'aumento dei rifiuti gestiti è proporzionale alla crescita del numero di veicoli ritirati e trattati: si tratta quindi di un indicatore collegato

all'andamento del mercato, e non a un aumento dell'impatto ambientale intrinseco. Di fatto, più veicoli vengono recuperati, maggiori sono i materiali reimmessi in circolo e i benefici ambientali potenziali. La quota di rifiuti pericolosi o non pericolosi varia in funzione della tipologia di veicoli e delle condizioni in cui vengono ritirati, spesso con componenti residue che dipendono dall'uso precedente o dallo stato di conservazione.

Destinazione dei rifiuti gestiti nel 2024 (ton)



4.2. Energia ed emissioni

Le attività del Gruppo si inseriscono nel settore dell'autodemolizione e della gestione dei rifiuti metallici e non pericolosi, un comparto che, pur non essendo tra i più energivori del panorama industriale, presenta comunque esigenze energetiche rilevanti legate alle operazioni meccaniche e impiantistiche. In particolare, il trattamento, la messa in sicurezza e il recupero di veicoli fuori uso comportano l'impiego di **macchinari per la movimentazione, la frantumazione, la separazione, la selezione e la compressione dei materiali**.

Il Gruppo fa principalmente ricorso all'energia elettrica per alimentare gli impianti e le apparecchiature dei propri siti produttivi.

Una parte dell'energia è acquistata da rete e una quota significativa è autoprodotta tramite impianti fotovoltaici, in un'ottica di progressiva transizione verso fonti rinnovabili. Le attività a maggiore intensità energetica sono quelle legate al trattamento e recupero dei rifiuti metallici. Sono infatti presenti all'interno della Pollini srl macchinari che richiedono potenze elettriche notevoli dell'ordine di centinaia di Kwh. Gas e carburanti (tra cui metano, gasolio e GPL) vengono recuperati durante i trattamenti di messa in sicurezza e riutilizzati per generare energia a supporto delle attività interne, in particolare nei gruppi elettrogeni. Questo approccio permette di ridurre l'approvvigionamento esterno di energia elettrica.



Consumi energetici

Il monitoraggio dei consumi energetici avviene tramite un sistema interno basato sulla raccolta dei dati da parte delle singole unità locali, che provvedono mensilmente alla lettura dei contatori elettrici e fotovoltaici. I dati vengono registrati manualmente su supporti digitali e successivamente inseriti in un gestionale centralizzato che raccoglie tutte le informazioni a livello di Gruppo, organizzate per anno e per sito. Le bollette energetiche vengono acquisite direttamente dagli uffici

amministrativi, mentre la produzione fotovoltaica viene rilevata tramite contatori. Per quanto riguarda i consumi delle flotte auto di Pollini Trasporti S.r.l. e Pollini S.r.l. i dati derivano dalle fatture di acquisto di gasolio per i serbatoi interni da cui i mezzi fanno rifornimento, mentre per i consumi della flotta della Pollini Lorenzo e Figli S.r.l. si è ricorsi a stima basata sui consumi medi per modello, in quanto il carburante utilizzato proviene dalle attività di recupero durante i trattamenti di messa in sicurezza.

GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione

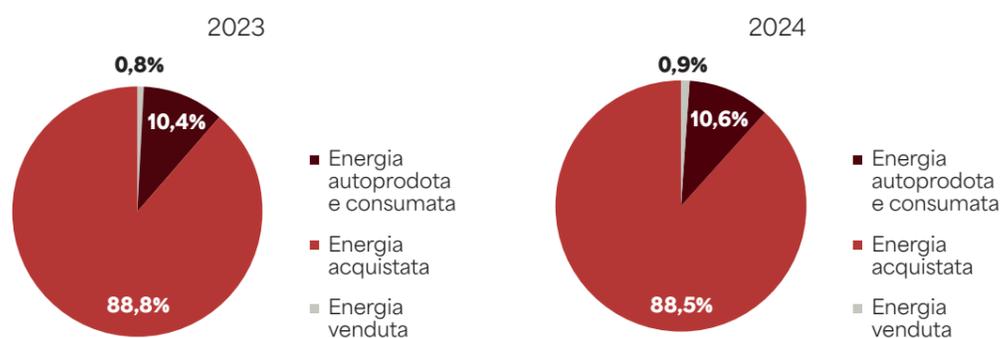
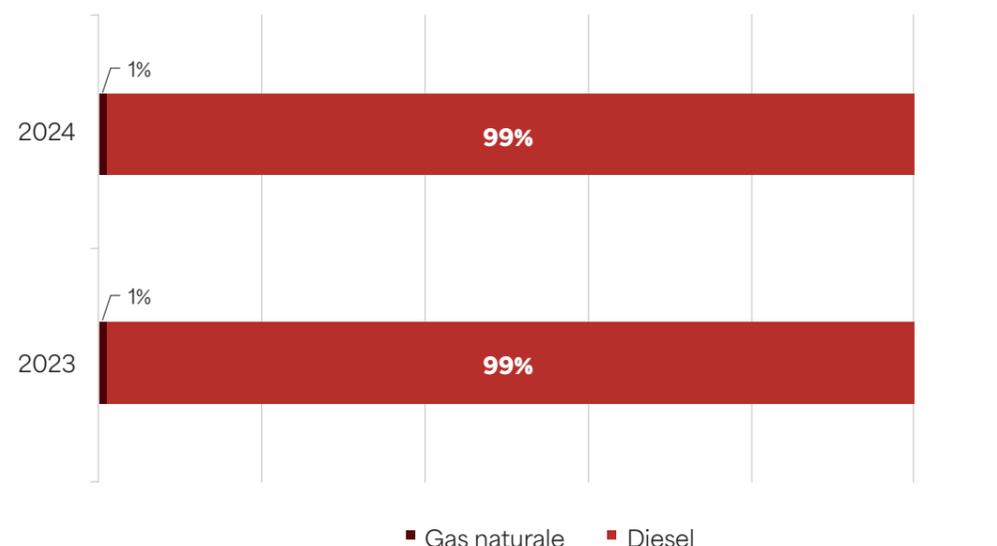
Consumo di energia (GJ) ³		
Consumo di combustibile	2023	2024
Gas naturale	192,04	283,16
Diesel (per veicoli di proprietà dell'Azienda o in leasing/noleggione a lungo termine)	31.217,97	31.919,37
Totale consumo di combustibile	31.410,01	32.202,53
Consumo di elettricità	2023	2024
Elettricità autoprodotta	887,49	1.042,44
di cui, da fonti energetiche rinnovabili	769,43	897,26
Elettricità venduta	58,99	79,22
di cui, da fonti energetiche rinnovabili	58,99	79,22
Elettricità acquistata dalla rete nazionale	6.498,69	7.483,11
di cui, da fonti energetiche rinnovabili (certificate)	-	-
Totale consumo di elettricità	7.327,19	8.446,33
Totale consumo	38.796,19	40.728,08

³ Consumo energetico (conversioni in GJ):

(i) per i carburanti, i fattori di conversione utilizzati sono quelli pubblicati dal National Inventory Report (NIR) 2023, 2024 e dall'Energy Manager 2018 - Versione 2.1 (FIRE).

(ii) per l'energia elettrica è stata utilizzata la costante di conversione fisica 0,0036 GJ/kWh.

Consumo di carburanti



Nel corso del 2024, il consumo complessivo di energia del Gruppo ha registrato alcune variazioni riconducibili sia all'evoluzione del perimetro aziendale sia a fattori contingenti. Nonostante le attività operative non siano particolarmente energivore nel loro complesso, l'ampliamento delle sedi ha comportato un incremento del consumo di **gas naturale**, che si attesta a **283.160 GJ**, in crescita del 47% rispetto al 2023. Il **consumo di diesel**, pari a **31.919,37 GJ**, si mantiene invece sostanzialmente stabile e riconducibile principalmente all'attività logistica svolta da Pollini Trasporti S.r.l.

Per quanto riguarda l'**energia elettrica**, si segnala un picco nei consumi da rete nei mesi estivi, dovuto alla temporanea sospensione di alcuni impianti fotovoltaici a seguito degli eventi meteorologici estremi (grandine) del 2023. Tuttavia, nel corso del 2024 si è anche registrato un importante **aumento dell'energia autoprodotta**, grazie all'utilizzo degli impianti fotovoltaici presenti presso i siti di Inzago e Busto Arsizio, a cui si aggiungono quelli già operativi a Bedizzole.

Iniziative di efficientamento energetico

Sebbene il Gruppo non sia classificabile tra le realtà ad alta intensità energetica, il fabbisogno rimane rilevante per via dell'estensione fisica dei siti e della natura delle attività svolte. In questo contesto, l'espansione della produzione da fonti rinnovabili, il recupero energetico dai sottoprodotti e il miglioramento delle modalità di raccolta e analisi dei dati rappresentano le direttrici principali su cui si stanno concentrando gli sforzi attuali e futuri.

Nel 2024 è stato avviato un intervento di efficientamento presso lo stabilimento di Pollini Lorenzo e Figli S.r.l. di Inzago (MI), attraverso la realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico. L'iniziativa si inserisce in una strategia pluriennale volta a migliorare l'efficienza energetica e a incrementare l'utilizzo di fonti rinnovabili. I progetti in corso riflettono un orientamento alla sostenibilità che, pur in assenza di audit energetici formali o di un piano di decarbonizzazione strutturato, mira alla riduzione dell'impatto ambientale attraverso soluzioni concrete e operative.

Sebbene attualmente l'organizzazione non disponga di una funzione interna dedicata al monitoraggio e all'ottimizzazione dei consumi energetici, e non siano previsti audit periodici né momenti strutturati di confronto sull'andamento energetico, l'attenzione al tema è presente e si manifesta attraverso interventi puntuali, in particolare nelle sedi più energivore o dotate di maggiore potenziale infrastrutturale.

Nel corso degli anni, il Gruppo ha investito con costanza nello sviluppo di impianti fotovoltaici. Sono attualmente attivi quattro impianti localizzati presso gli stabilimenti di Pollini Lorenzo e Figli S.r.l., di cui due locati a Bedizzole, un impianto locato a Busto Arsizio e uno, il più recente, a Inzago. Lo stabilimento di Bedizzole, grazie alla sua estensione e configurazione, rappresenta il sito con il maggiore potenziale per la produzione da fonte solare. L'impianto già esistente è di notevoli dimensioni e sono in corso valutazioni per ulteriori ampliamenti. È inoltre in fase di realizzazione un impianto presso Pollini S.r.l., con una potenza di picco stimata di 260 kWp. Nei siti più piccoli, l'installazione di impianti fotovoltaici viene invece valutata caso per caso, in funzione del rapporto costi/benefici e della reale incidenza dei consumi.

Emissioni

Nel monitoraggio e nella rendicontazione delle proprie emissioni climalteranti, il Gruppo Pollini adotta una distinzione conforme ai principali standard internazionali, tra cui il **GHG Protocol** e i **GRI Sustainability Reporting Standards**.

In particolare, le emissioni vengono classificate in:

- **Scope 1:** emissioni dirette, ovvero provenienti da fonti possedute o controllate direttamente dall'organizzazione (ad esempio, i combustibili utilizzati nei processi produttivi e nei mezzi aziendali);
- **Scope 2:** emissioni indirette, legate all'energia elettrica acquistata e consumata nei siti del Gruppo.

Per quanto riguarda le **emissioni indirette Scope 2**, Pollini ha adottato un approccio duale al calcolo, riportando i valori secondo **entrambe le metodologie previste dal GHG Protocol, Location-Based**, che riflette il fattore medio di emissione dell'area geografica in cui l'energia

è stata prelevata, e **Market-Based**, che tiene conto di eventuali contratti di fornitura di energia da fonti rinnovabili o a basse emissioni.

Nel corso del 2024, le **emissioni dirette Scope 1** riconducibili al Gruppo sono state pari a **2.228 tonnellate di CO₂ equivalente**, sostanzialmente in linea con le 2.217 tonnellate di CO₂ equivalente registrate nel 2023. Tali emissioni derivano principalmente dall'uso di gas naturale e diesel, sia nei veicoli aziendali che nelle attrezzature operative presenti negli impianti.

Nel 2024, le **emissioni Scope 2 Location-Based** sono risultate pari a **638,77 tonnellate di CO₂ equivalente**, mentre le **emissioni Market-Based** hanno totalizzato **1.039,32 tonnellate di CO₂ equivalente**.

Questi dati riflettono gli sforzi progressivi del Gruppo verso una maggiore efficienza energetica e un incremento dell'approvvigionamento da fonti rinnovabili, anche attraverso impianti fotovoltaici di proprietà.

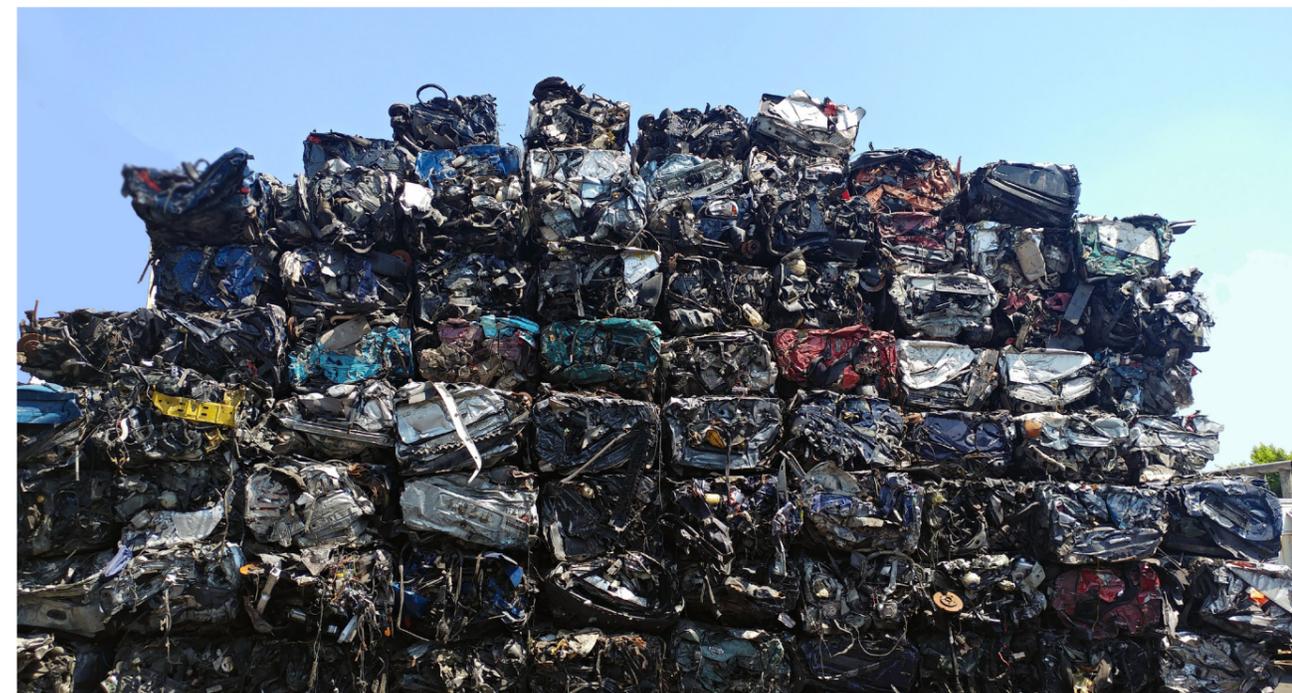
GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1) e GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

Emissioni di GHG in tCO ₂		
Emissioni dirette di GHG - Scope 1 (tCO _{2e}) ⁴	2023	2024
Gas naturale	11	17
Diesel (per veicoli di proprietà dell'Azienda o in leasing/noleggior a lungo termine)	2.204	2.220
Totale emissioni Scope 1	2.215	2.237
Emissioni indirette di GHG da consumi energetici - Scope 2 (tCO ₂) ⁵	2023	2024
Elettricità acquistata (Location-Based)	597,52	638,77
Elettricità acquistata (Market-Based)	824,97	1.039,32
Scope 1 e Scope 2 (Location-Based)	2.813	2.876
Scope 1 e Scope 2 (Market-Based)	3.040	3.276

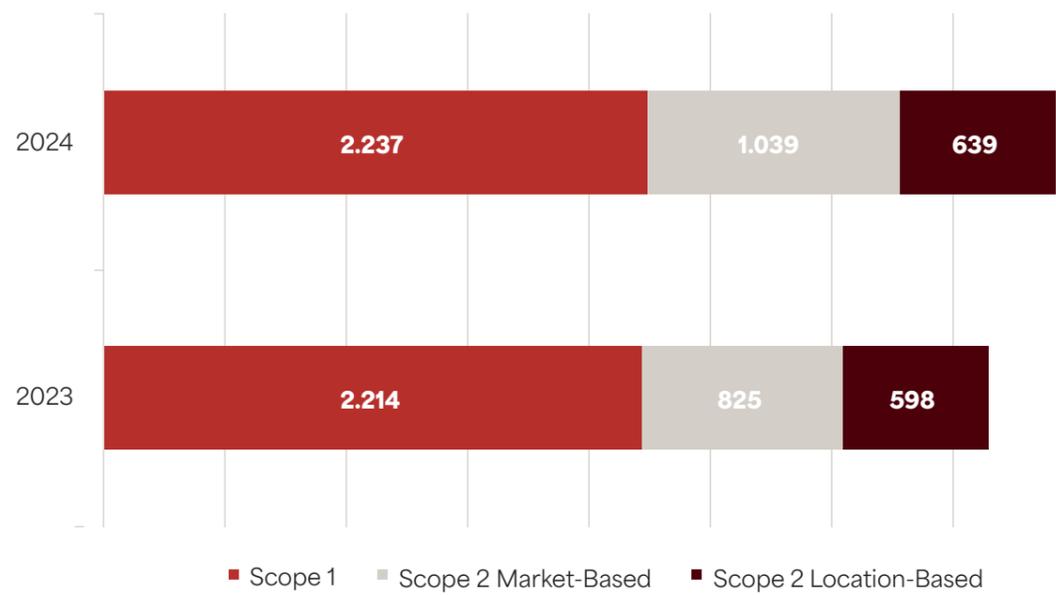
⁴ Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 i fattori utilizzati sono quelli pubblicati dal Dipartimento dell'ambiente, dell'alimentazione e degli affari rurali (DEFRA UK) 2023-2024.

⁵ Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con gli standard GRI Sustainability Reporting Standard, sono stati utilizzati entrambi i metodi di calcolo, ossia Market-Based (MB) e Location-Based (LB).

Il metodo MB si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista elettricità attraverso un contratto e può essere calcolata considerando: certificati di origine garanzie e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici per il fornitore, fattore di emissione relativo al "residual mix". La fonte utilizzata è AIB- Residual Mixes 2023, 2024. Il metodo LB si basa invece su fattori di emissione medi correlati alla generazione di potenza per confini geografici ben definiti, compresi i confini locali, subnazionali o nazionali. In questo caso la fonte utilizzata è ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei 2023,2024.



Emissioni totali generate dal Gruppo (tCO₂)



4.3. Gestione delle risorse idriche

Il Gruppo Pollini non presenta significativi consumi di acqua potabile nei propri processi produttivi, poiché le attività operative non prevedono l'impiego sistematico di risorse idriche. L'unico utilizzo diretto dell'acqua è registrato presso il Centro Servizi, dove è attivo un impianto di autolavaggio. In tutti gli altri siti, l'acqua prelevata dalla rete acquedottistica è destinata esclusivamente ad usi sanitari o antincendio.

L'impatto ambientale più rilevante **legato alla risorsa idrica riguarda la gestione delle acque meteoriche e**

delle acque di scarico generate nei siti di trattamento rifiuti. Tutti gli impianti del Gruppo sono dotati di sistemi di raccolta delle acque di prima e seconda pioggia, che vengono successivamente convogliate verso impianti di trattamento fisico prima dell'immissione in fognatura. Tali sistemi sono progettati nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni ambientali e sono sottoposti a verifiche e revisioni periodiche. In rari casi, le acque trattate vengono scaricate in corpi idrici superficiali o fossi, in conformità alle normative locali e ai titoli autorizzativi rilasciati dagli enti competenti. Nel 2024 il Gruppo ha avviato la procedura autorizzativa per la realizzazione di nuove vasche di raccolta

delle acque meteoriche presso il sito di **Pollini Lorenzo e Figli S.r.l.** a Inzago.

L'intervento, pur non essendo previsto come obbligo normativo, rappresenta una scelta volontaria orientata al miglioramento della gestione idrica e alla prevenzione dell'impatto ambientale, in linea con l'approccio proattivo del Gruppo in materia di sostenibilità.

La **quantificazione dei volumi idrici** gestiti avviene attraverso contaltri installati a monte dell'emissione in fognatura. Nei casi in cui non sia previsto un sistema di misurazione diretta, il calcolo avviene tramite stime basate su dati meteorologici ufficiali e sulla superficie impermeabile dei siti, in conformità alle indicazioni delle autorità competenti.

GRI 303-3: Prelievo idrico

Fonte di prelievo	Prelievo idrico (megalitri)			
	2023		2024	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Acqua di parti terze	6	-	7	-
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	5,78	-	7,28	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Totale	6	-	7	-

GRI 303-4: Scarico di acqua

Destinazione degli scarichi	Scarico idrico (megalitri)			
	2023		2024	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
Gestita dal Gruppo	3	-	-	-
Acque di superficie	3	-	-	-
Acqua potabile (≤ 1000 mg/L di solidi disciolti totali)	3	-	-	-
Altre acque (> 1000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-
Gestita da terzi	38	-	58	-
Fognatura pubblica	38	-	58	-
Acqua potabile (≤ 1000 mg/L di solidi disciolti totali)	38	-	58	-
Altre acque (> 1000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	0	-
Totale	42	-	58	-

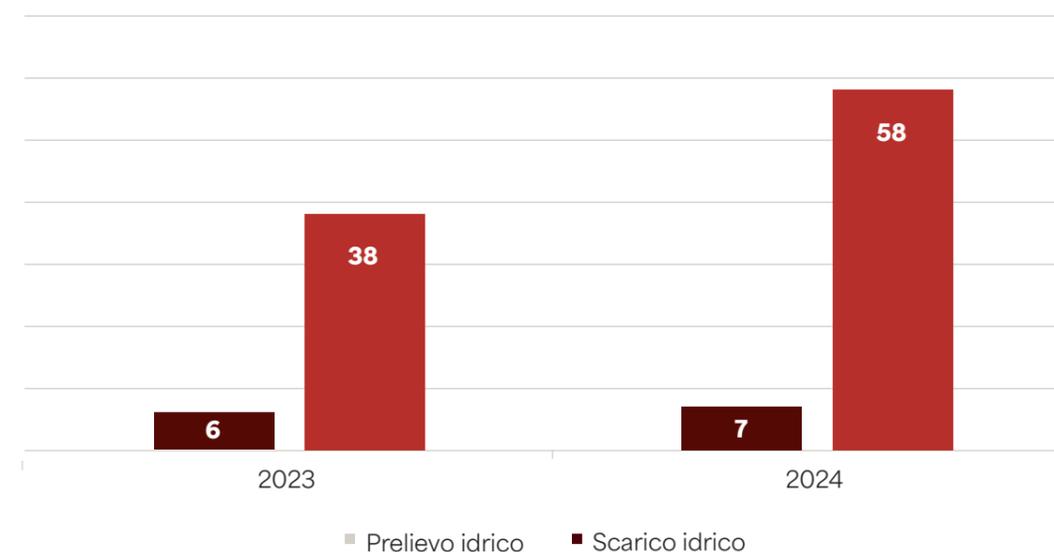
Nel 2024 il Gruppo ha prelevato complessivamente **7 megalitri di acqua**, un valore sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Il lieve aumento è legato principalmente all'apertura di nuove unità locali e a una perdita verificatasi in primavera. Gli **scarichi idrici** sono aumentati da **42 megalitri nel 2023 a 58 nel 2024**, principalmente per effetto dell'incremento delle precipitazioni atmosferiche, essendo il sistema aziendale strutturato per raccogliere anche le **acque meteoriche**.

A Lombardore è in corso un progetto di ampliamento delle infrastrutture, con completamento previsto entro il 2025, che prevede la realizzazione di un nuovo **piazzale esterno** con sistema di raccolta delle acque di **prima e seconda pioggia**, da convogliare nel sistema di trat-

tamento interno e poi immesse in corpo idrico superficiale. Le **acque provenienti dalle coperture** saranno invece direzionate verso una **trincea drenante**, mentre quelle provenienti da servizi igienici e spogliatoi saranno trattate tramite **su-birrigazione**.

Negli ultimi anni il Gruppo ha investito in **interventi di efficientamento** dei piazzali e degli impianti di trattamento, migliorando la gestione delle **acque reflue**, che non vengono riutilizzate internamente ma trattate in conformità alle normative vigenti prima dell'immissione in pubblica fognatura o in altri recapiti autorizzati. **Non sono presenti scarichi diretti in acque sotterranee**, e il rispetto delle prescrizioni ambientali è verificato tramite **controlli periodici e audit ambientali**.

Utilizzo dell'acqua (ML)



4.4. Obiettivi e indicatori

Il Gruppo dimostra un impegno concreto e trasversale per la tutela dell'ambiente nella gestione quotidiana delle proprie attività. In linea con l'impegno verso un futuro più sostenibile, di seguito vengono riepilogati gli obiettivi che ogni società del Gruppo ha deciso di perseguire, delineando le azioni concrete che si intende perseguire per promuovere un impatto positivo sull'ambiente. Inoltre, vengono illustrati degli indicatori monitorati periodicamente per misurare la propria performance.

Pollini Lorenzo e Figli S.r.l.

Obiettivi

- Incremento del numero di audit interni presso le unità locali (incluse le nuove aperture) per verificare la conformità alle prescrizioni autorizzative, ambientali, e di sicurezza, con supporto del software Prometeo.
- Estensione delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001 alle unità di Verona, Voghera e Milano entro il 2025.
- Studio e ottimizzazione dell'area destinata ai cassoni per rifiuti non pericolosi presso le unità locali.

Indicatori monitorati

- Formazione al personale operativo su tematiche ambientali (procedure, aggiornamenti autorizzativi, planimetrie, nuovi assunti).
- Prosecuzione della sostituzione dei carrelli elevatori diesel con modelli elettrici.
- Rinnovo del parco attrezzature operative.
- Contenimento del numero di non conformità ambientali.

Pollini Trasporti S.r.l.

Obiettivi

- Implementazione di un piano pluriennale di sostituzione dei mezzi con nuovi veicoli a migliori prestazioni ambientali.
- Realizzazione della pavimentazione e della segnaletica presso la sede in via Commercio 8.

Indicatori monitorati

- Monitoraggio della consapevolezza ambientale del personale.
- Valutazione dell'indice di prestazione legato al consumo di gasolio rapportato al materiale trasportato.

Pollini S.r.l.

Obiettivi

- Miglioramento dell'efficienza energetica e delle prestazioni ambientali attraverso la progressiva sostituzione delle attrezzature obsolete.
- Avvio di percorsi formativi sul corretto utilizzo degli strumenti e delle risorse in ottica ambientale.

Indicatori monitorati

- Numero di DPI consegnati per dipendente (anche in ottica di prevenzione ambientale nei processi operativi).
- Ore di formazione su tematiche ambientali e salute/sicurezza.
- Numero di infortuni e "near miss" connessi all'utilizzo di macchinari (collegati alla manutenzione e sostenibilità delle attrezzature).

Tutte e tre le società adottano un approccio strutturato alla gestione ambientale, con obiettivi coerenti e strumenti condivisi (audit interni, formazione, sostituzione mezzi, rendicontazione). Le azioni più evolute si riscontrano in Pollini Lorenzo e Figli. S.r.l., che integra sistemi informatici e processi autorizzativi ambientali nelle dinamiche operative quotidiane.

5. Responsabilità **sociale**





281 dipendenti



+78 assunzioni
(28% turnover in entrata)



28% di donne all'interno
dell'organizzazione



94% dei dipendenti
assunti a **tempo
indeterminato**



2.806 ore di formazione
erogate ai dipendenti



100% dei dipendenti
coperti da
contrattazione collettiva

5. Responsabilità Sociale

Il Gruppo Pollini considera il personale come una **risorsa strategica e imprescindibile** per il proprio sviluppo sostenibile, e si impegna quotidianamente nella sua **valorizzazione, tutela e crescita professionale**.

Questo impegno si traduce in un insieme articolato di azioni: dall'erogazione di **iniziative di welfare aziendale** al rafforzamento delle competenze tramite **percorsi formativi** mirati, fino all'adozione di un **sistema di segnalazione (whistleblowing)** accessibile a tutti i dipendenti, pensato per garantire un ambiente di lavoro **equo, sicuro e rispettoso**.

Tutte le principali società del Gruppo sono certificate **secondo lo stan-**

dard internazionale ISO:45001, che definisce i requisiti per un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro**, promuovendo ambienti lavorativi più sicuri e una **cultura della prevenzione diffusa e condivisa**.

In linea con questi principi, la **Politica Integrata del Gruppo** – che include qualità, ambiente e sicurezza – fissa gli indirizzi strategici anche in materia di **salute e sicurezza sul lavoro**. In particolare, essa prevede il monitoraggio costante dei luoghi di lavoro per prevenire **situazioni pericolose o comportamenti a rischio**, e promuove l'adozione di **misure preventive rigorose**, con l'obiettivo di **eliminare incidenti e malattie professionali**. Il sistema di gestione implementato consente di **rilevare tempestivamente eventuali criticità** e di attivare azioni correttive, in un'ottica di **miglioramento continuo e responsabilità condivisa**.

5.1. Le nostre persone

Per il Gruppo Pollini le persone rappresentano il motore essenziale della strategia aziendale e della sua crescita sostenibile. L'attenzione rivolta allo sviluppo professionale, al benessere organizzativo e alla qualità dell'ambiente di lavoro costituisce un pilastro centrale della cultura aziendale. Al 31 dicembre 2024, la forza lavoro complessiva del Gruppo conta **281 dipendenti** distribuiti

sul territorio nazionale, in crescita del 15% rispetto all'anno precedente. Tutti i dipendenti del Gruppo sono coperti da contratti collettivi nazionali del lavoro (CCNL), elemento che garantisce tutele comuni in materia di diritti, retribuzioni e welfare. Le principali tipologie applicate includono il CCNL per Autorimesse e Noleggio Automezzi, il CCNL Metalmeccanico Industria, il CCNL Commercio e Servizi e il CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione.

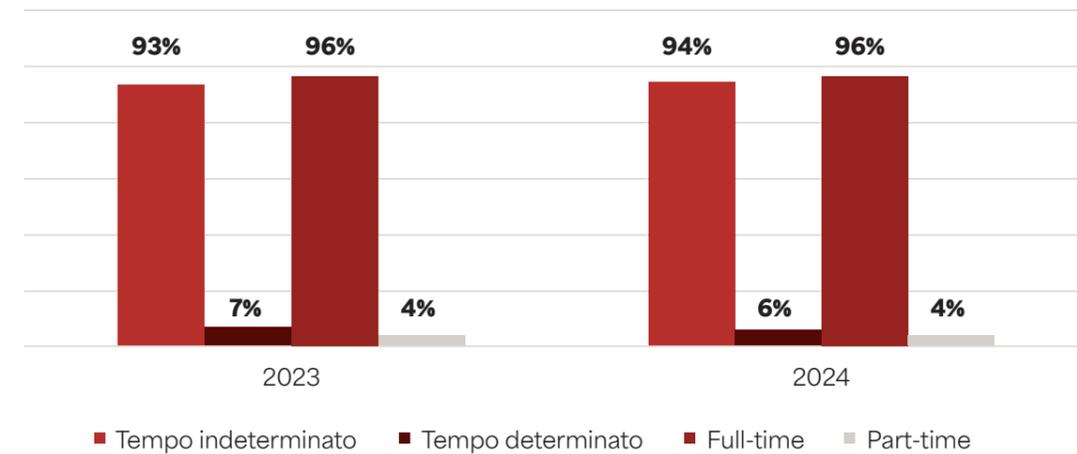
GRI 2-7: Dipendenti

Numero totale di dipendenti per genere e per regione						
Siti	2023 al 31 Dicembre			2024 al 31 Dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	175	70	245	201	80	281
Totale	175	70	245	201	80	281

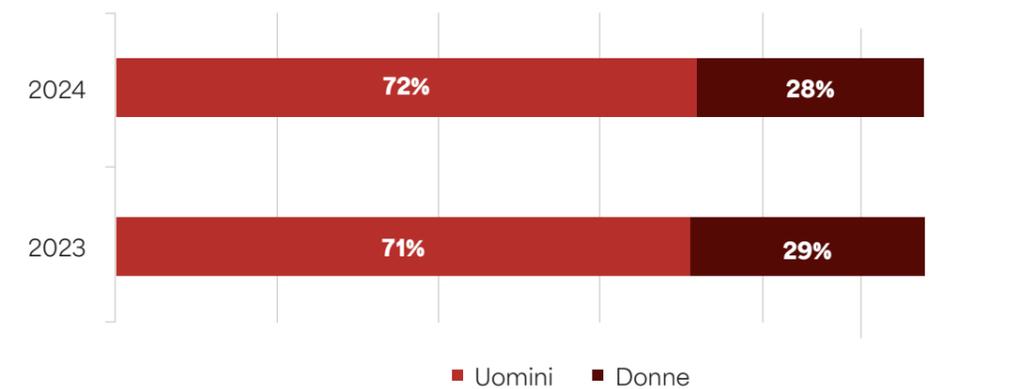
Numero totale di dipendenti per tipologia contrattuale, genere e regione							
Siti	Tipologia contrattuale	2023 al 31 Dicembre			2024 al 31 Dicembre		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	A tempo indeterminato	162	65	227	191	74	265
	A tempo determinato	13	5	18	10	6	16
Totale		175	70	245	201	80	281

Numero totale di dipendenti suddivisi per full-time/Part-time, genere e regione							
Siti	Full time/ part time	2023 al 31 Dicembre			2024 al 31 Dicembre		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Full-time	173	61	234	199	71	270
	Part-time	2	9	11	2	9	11
Totale		175	70	245	201	80	281

Organico suddiviso per tipologia contrattuale



Organico suddiviso per genere





La composizione dell'organico rispecchia le esigenze operative del Gruppo, con una prevalenza di personale maschile pari al 72% e una quota femminile del 28%, percentuali rimaste stabili nonostante la crescita complessiva dell'organico. La quasi totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato - il 93% nel 2023 e il 94% nel 2024 - a testimonianza della volontà del Gruppo di investire nel lungo periodo sulle proprie risorse. Anche il ricorso al lavoro full-time si conferma ampiamente diffuso, con il 96% dei dipendenti in questa modalità nel 2024, in linea con il 2023.

L'azienda promuove un approccio equo e inclusivo nella gestione delle risorse umane, ponendo particolare attenzione alla composizione della forza lavoro e all'inserimento di persone con disabilità. Tutti i processi di selezione si basano su criteri di imparzialità, trasparenza e rapidità di risposta.

Il percorso di selezione prevede un primo colloquio gestito internamente o con il supporto di una delle tre agenzie del lavoro (agenzie di somministrazione) partner, seguito da un secondo incontro con il responsabile di reparto. In presenza di profili particolarmente promettenti, il responsabile può essere coinvolto già nella fase iniziale del processo. L'inquadramento contrattuale viene definito sulla base del CCNL di riferimento applicato dall'azienda di assunzione, mentre la proposta retributiva viene concordata dal team HR, garantendo tempi decisionali brevi e coerenti con le esigenze organizzative.

Sebbene le pratiche non siano ancora formalizzate in policy scritte, l'azienda opera secondo standard consolidati di inclusione e correttezza, supportati da un monitoraggio costante delle dinamiche occupazionali attraverso il gestionale IRIS.

GRI 401-1: Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti

Numero e tasso ⁶ di nuove assunzioni										
Numero di persone	2023 (1 gennaio - 31 dicembre)					2024 (1 gennaio - 31 dicembre)				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso
Uomini	16	12	6	34	20%	23	28	-	51	25%
Donne	26	3	-	29	41%	3	24	-	27	34%
Totale	42	15	6	63	26%	26	52	-	78	28%
Tasso	39%	16%	14%	26%		21%	45%	-	28%	

Numero e tasso di cessazioni										
Numero di persone	2023 (1 gennaio - 31 dicembre)					2024 (1 gennaio - 31 dicembre)				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	Tasso
Uomini	8	8	6	22	13%	17	8	-	25	12%
Donne	16	8	-	24	34%	6	11	-	17	21%
Totale	24	16	6	46	19%	23	19	-	42	15%
Tasso	22%	17%	14%	19%		19%	16%	-	15%	

Il turnover si è mantenuto su livelli elevati ma sostanzialmente stabili, con un equilibrio tra ingressi e uscite che non evidenzia particolari anomalie né dinamiche stagionali. Le assunzioni hanno registrato un leggero incremento, passando da 63 nel 2023 a 78 nel 2024, con una prevalenza di nuovi ingressi nella fascia

d'età inferiore ai 30 anni nel 2023 e nella fascia tra i 30 e i 50 anni nel 2024.

Oltre ai dipendenti, l'azienda dispone di lavoratori esterni, in particolare 23 uomini lavoratori somministrati e un totale di 12 stagisti, di cui 3 uomini e 9 donne.

⁶ Tasso calcolato come rapporto fra il dato esposto ed il relativo totale di dipendenti al 31 dicembre.



GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti

Numero di lavoratori esterni (HC) per tipologia contrattuale e per genere						
Categoria professionale	2023 al 31 Dicembre			2024 al 31 Dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori somministrati	23	-	23	24	-	24
Lavoratori autonomi	-	-	-	-	-	-
Stagisti	3	9	12	4	10	14
Totale	26	9	35	28	10	38



5.2. Formazione e benessere dei dipendenti

Il Gruppo Pollini investe con continuità nella **formazione del personale**, riconoscendola come uno strumento strategico per la crescita professionale e il miglioramento della qualità del lavoro. I percorsi formativi attivati spaziano dai **corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza**, garantiti a tutti i dipendenti e collaboratori, fino ad attività di sviluppo delle **competenze tecniche, trasversali e linguistiche**, calibrate in base alle esigenze dei diversi reparti.

Per i nuovi assunti, in particolare nel reparto vendite, è previsto un **programma di inserimento strutturato**, che include sessioni teoriche supportate da materiali didattici, test di verifica delle competenze e un periodo di **affiancamento con tutor esperti**. Negli altri reparti, la formazione si svolge prevalentemente **on the job**, attraverso il tutoraggio e il confronto diretto, modalità che

permettono di trasmettere efficacemente conoscenze operative e buone prassi.

Tutti i dati relativi alla formazione vengono raccolti e gestiti attraverso il **sistema informatico IRIS**, che consente di monitorare sia i corsi con rilascio di certificazioni sia le attività interne più brevi, come l'affiancamento, per le quali sono previsti anche **rimborsi per le giornate dedicate**. Alcune figure con responsabilità gestionali hanno inoltre partecipato a **percorsi specialistici esterni**, mentre altri dipendenti, coinvolti in attività con interlocutori esteri, hanno potuto seguire corsi di **lingua inglese finanziati dall'azienda**.

La **formazione volontaria** è principalmente rivolta a figure direttive, ma il Gruppo si dimostra aperto a valutare e supportare ulteriori richieste, in base alla pertinenza e all'utilità per l'attività lavorativa. Al momento non sono ancora stati avviati corsi specifici dedicati ai temi ESG, ma si registra interesse a sviluppare anche quest'ambito in futuro.

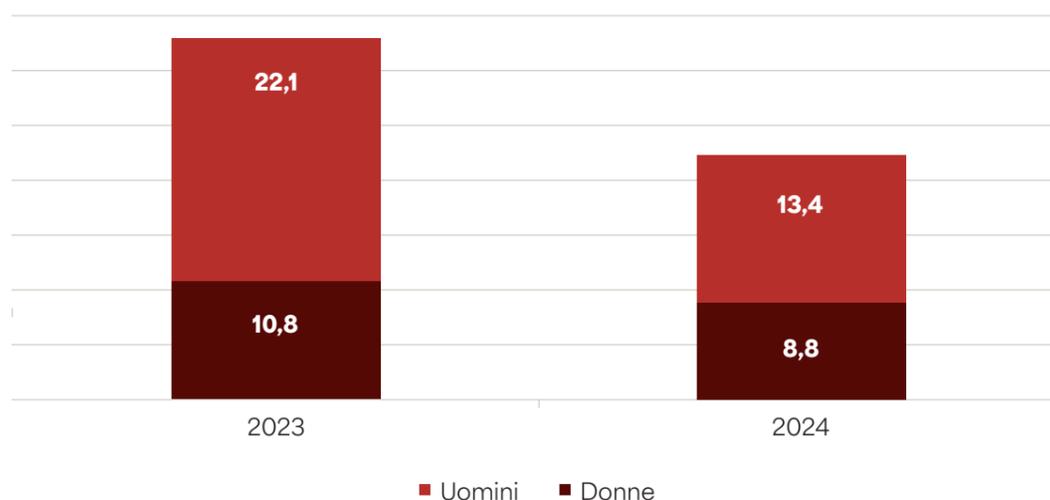
GRI 404-1: Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

Numero medio di ore di formazione per genere e categoria professionale						
Numero di ore di formazione per genere	2024					
	Uomini		Donne		Totale	
	Ore pro capite	Numero dipendenti	Ore pro capite	Numero dipendenti	Ore pro capite	Numero dipendenti
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	5,5	8	-	-	5,5	8
Impiegati	7,1	35	13,4	78	11,5	113
Operai	9,3	158	-	2	9,2	160
Totale	8,8	201	13,4	80	10,0	281

Numero medio di ore di formazione per genere e categoria professionale						
Numero di ore di formazione per genere	2023					
	Uomini		Donne		Totale	
	Ore pro capite	Numero dipendenti	Ore pro capite	Numero dipendenti	Ore pro capite	Numero dipendenti
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	4,4	7	-	-	4,4	7
Impiegati	12,5	26	22,1	70	19,5	96
Operai	10,8	142	-	-	10,8	142
Totale	10,8	175	22,1	70	14,0	245



Ore medie di formazione suddivise per genere



Nel corso del 2024 sono state erogate complessivamente **2.806 ore di formazione**, con una leggera riduzione rispetto alle **3.430 ore del 2023** (-18%), dovuta principalmente a un adattamento delle attività formative alle reali esigenze dell'anno. La formazione ha interessato in misura prevalente **operai e impiegati**, mantenendo una buona **distribuzione tra i generi**: il **63% delle ore è stato fruito da personale maschile**, il restante **37% da personale femminile**, un dato in linea con la composizione dell'organico, che vede una maggiore presenza di uomini.

Per alcune categorie di lavoratori (operai e addetti alla vendita) è previsto un sistema mensile di valutazione della performance che prevede l'assegnazione di una premialità. La valutazione è composta da indicatori qualitativi (es. precisione, collaborazione) e, più recentemente per alcuni reparti (es. smontaggio e bonifica), da metriche quantitative legate alla produttività. Il sistema è in evoluzione e rappresenta un primo passo verso una gestione più strutturata della performance. La premialità non viene comunicata formalmente, ma compare direttamente in busta paga.

GRI 404-3: Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

Dipendenti che ricevono regolari valutazioni delle performance e di sviluppo carriera per genere e categoria professionale						
Numero di persone	2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	10	34	44	10	40	50
Operai	117	-	117	133	2	135
Totale	127	34	161	143	42	185

Welfare, well-being e benefit

Il benessere psico-fisico dei lavoratori è un obiettivo strategico per il Gruppo. Nel corso del 2024, sono state potenziate diverse iniziative in ambito welfare. Tra queste, la disponibilità di una mensa interna nella sede principale e in alcune sedi secondarie, affiancata da un secondo servizio mensa attivo tre giorni a settimana nella sede di Bedizzole con menù salutari (privi di lattosio, glutine e zuccheri aggiunti).

Tutti i dipendenti beneficiano del welfare previsto dal CCNL, integrato da iniziative culturali, come l'omaggio simbolico di datteri e zucchero ai dipendenti musulmani alla fine del Ramadan. Tra i benefit aziendali figurano l'assegnazione di

automobili a figure con responsabilità gestionali e la concessione di alloggi aziendali come fringe benefit a due dipendenti, con spese accessorie a loro carico.

L'azienda sta lavorando all'introduzione, entro fine 2025, di un programma di promozione dell'attività fisica creando uno spazio aziendale dedicato, come ulteriore strumento di benessere organizzativo.

Il canale gestionale IRIS, accessibile a tutti i dipendenti, funge da sportello unico per la consultazione delle buste paga, gestione ferie e comunicazioni aziendali, che devono essere lette per accedere alla documentazione. Per comunicazioni urgenti o critiche sono inoltre utilizzate le bacheche fisiche.

Veronica Belleri Deputy Sales Manager
Dott.ssa Bettina Ghidini HR manager
Dott.ssa Erika Moreschi Accounting & Administration Coordinator



5.3. Diversità e pari opportunità

Il Gruppo Pollini riconosce nella **diversità un valore fondamentale** e un **motore di innovazione e competitività**. L'impegno verso l'equità e la parità di trattamento si riflette in tutte le fasi del ciclo lavorativo: dalla selezione all'inserimento, dalla formazione allo sviluppo di carriera e alla definizione delle condizioni retributive. Il **rispetto dei diritti umani** e la **tutela della dignità di ogni persona** rappresentano principi cardine della cultura aziendale.

Sebbene non siano ancora presenti procedure formalizzate, l'azienda adotta da tempo **buone prassi consolidate**, attivate anche attraverso il confronto diretto con i soci in caso di situazioni particolari. A partire dal 2024, è stato introdotto un segnale concreto di attenzione al benessere e all'inclusività: la **disponibilità gratuita di assorbenti** nei bagni della

sede principale. È attualmente in corso una riflessione interna finalizzata a **strutturare maggiormente le politiche di diversità e inclusione**, con la possibilità di avviare un percorso di certificazione sulla parità di genere.

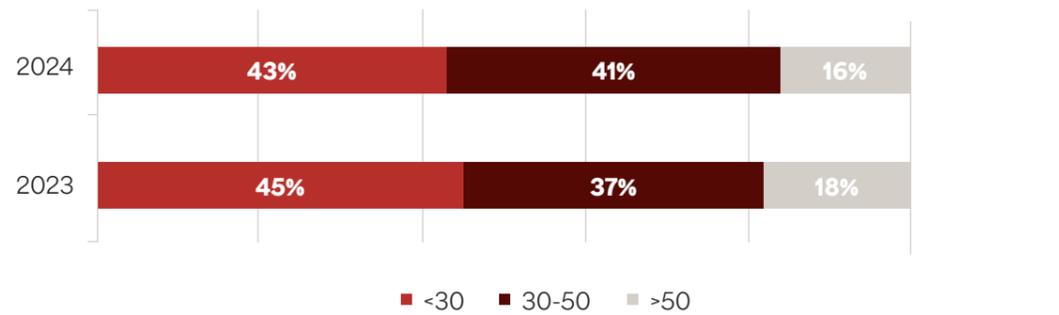
Anche in assenza di un regolamento formale sui percorsi di carriera, sono presenti **prassi condivise** e ampiamente riconosciute all'interno dell'organizzazione: per la maggior parte delle posizioni, il percorso professionale viene delineato già in fase di inserimento. La crescita avviene sulla base del **merito**, della **fiducia** e del **valore riconosciuto sul campo**.

Nel 2024, il rapporto tra la retribuzione annua totale della persona più pagata e la retribuzione media degli altri dipendenti (esclusa la persona più pagata) è risultato pari a 2,50; la variazione percentuale delle rispettive retribuzioni annuali rispetto all'anno precedente è pari a 0,38.



GRI 405-1: Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti e tra i dipendenti

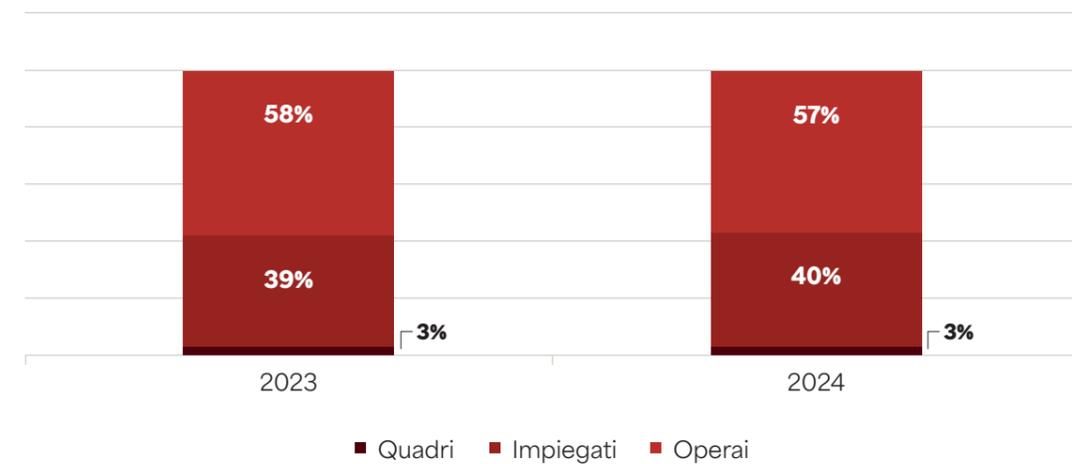
Organico suddiviso per fascia d'età



Numero totale di dipendenti (headcount) suddivisi per inquadramento e per genere						
Numero di persone	2023 al 31 Dicembre			2024 al 31 Dicembre		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	7	-	7	8	-	8
Impiegati	26	70	96	35	78	113
Operai	142	-	142	158	2	160
Totale	175	70	245	201	80	281

Numero totale di dipendenti (headcount) suddivisi per inquadramento e fascia di età								
Numero di persone	2023 al 31 Dicembre				2024 al 31 Dicembre			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	5	1	7	1	5	2	8
Impiegati	54	34	8	96	72	35	6	113
Operai	54	54	34	142	48	76	36	160
Totale	109	93	43	245	121	116	44	281

Organico suddiviso per inquadramento professionale



Nonostante un incremento del 15% dell'organico tra il 2023 e il 2024, la composizione del personale per categoria professionale e fascia d'età è rimasta sostanzialmente stabile. Gli operai continuano a rappresentare la maggioranza, con il 57% nel 2024 rispetto al 58% dell'anno precedente, seguiti dagli impiegati (40% nel 2024, rispetto al 39% nel 2023) e dai quadri, che si mantengono costanti al 3%: tale distribuzione riflette la natura prevalentemente operativa delle attività aziendali. Anche la distribuzione per fasce d'età si conferma bilanciata: la fascia under 30 rappresenta il 43% del totale (44% nel 2023), seguita dalla fascia 30-50 anni con il 41% (in aumento rispetto al 38% del 2023), mentre i lavoratori over 50 costituiscono una quota

più contenuta, pari al 16% (rispetto al 18% dell'anno precedente). La crescita dell'organico nel 2024 ha riguardato in particolare persone under 30, considerate risorse strategiche su cui investire per il futuro del Gruppo. Il Gruppo ha ampliato la propria visione strategica aprendo con determinazione alla selezione di personale femminile per ruoli operativi tradizionalmente ricoperti da uomini, accompagnando tale scelta con un'attenta e approfondita valutazione delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Questo percorso ha permesso di coniugare il rispetto delle limitazioni normative con la valorizzazione delle competenze, aprendo concrete e ampie prospettive di carriera in specifici reparti operativi.

Non-discriminazione

Nel 2024 non sono stati registrati episodi di discriminazione. Eventuali conflitti interpersonali sono stati gestiti internamente attraverso la mediazione dell'ufficio HR o, in casi complessi, con il supporto del consulente legale. È attivo il **sistema di segnalazione interna** e **whistleblowing**, sebbene nel biennio non siano pervenute segnalazioni. La comunicazione diretta e informale, favorita dalla rubrica aziendale accessibile, risulta essere il canale privilegiato dai dipendenti. Per rafforzare il presidio etico e normativo, a partire da dicembre 2023 le due principali società del Gruppo hanno adottato una procedura formale per la gestione dei comportamenti non conformi, che verrà estesa a tutto il Gruppo nel 2025.

Il personale attualmente comprende **7 dipendenti appartenenti a categorie protette**, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, e **4 lavoratori in convenzione** ex art. 14, D.lgs. 276/2003.





5.4. Salute e sicurezza

La gestione della salute e sicurezza sul lavoro è condivisa a livello di Gruppo e guidata da una **Politica Integrata** comune alle principali società certificate: Pollini S.r.l., Pollini Lorenzo e Figli S.r.l. e Pollini Trasporti S.r.l. Questa politica, che integra i principi degli standard ISO 9001, 14001 e 45001, definisce obiettivi chiari quali la riduzione degli infortuni e la mitigazione degli impatti ambientali. A partire da questi principi, si sviluppano direttive operative concrete applicate nei diversi contesti aziendali.

La struttura organizzativa in ambito HSE è conforme alla normativa vigente e prevede figure obbligatorie specifiche per ciascuna entità. Ogni unità produttiva dispone di un referente, che si interfaccia con il responsabili delle unità locali e con l'ufficio HSE centrale. È attivo un sistema di audit interni, con frequenza mensile o settimanale a seconda dell'impianto, attraverso cui vengono riviste le check-list di sicurezza e si mantengono aggiornate le condi-

zioni operative. Il sistema è concepito per garantire un monitoraggio costante e un dialogo continuo tra uffici tecnici e reparti.

Tutte le società sono dotate di **Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR)** aggiornati regolarmente, corredati da scadenziari e analisi sito-specifiche. I dipendenti ricevono una formazione continua, affiancata da addestramenti periodici legati alla mansione e alle attrezzature utilizzate.

L'organizzazione ha messo in atto **piani di emergenza e procedure antincendio**, con personale incaricato ben identificato e formato. Le eventuali anomalie vengono comunicate attraverso una catena di responsabilità strutturata, e **segnalazioni di rischi o near-miss** possono essere inserite in tempo reale tramite software aziendali dedicati. I preposti accedono a queste piattaforme per segnalare le criticità e permettere un intervento tempestivo.

L'attenzione è alta soprattutto nelle **aree operative più critiche**, dove

vengono continuamente introdotte **misure di prevenzione**. Alcuni esempi includono l'uso di dispositivi come cancelli basculanti per la sicurezza sui soppalchi, sono in fase di valutazione sistemi anticollisione per i carrelli elevatori e l'implementazione di segnaletica. In tutte le aziende del gruppo le attività ad alto rischio, sono effettuate esclusivamente in condizioni di massima sicurezza, con l'impiego di sistemi di blocco fisico per impedire l'avvio accidentale delle macchine e l'applicazione di specifiche procedure di LockOut TagOut (LOTO) per la messa in sicurezza degli impianti durante le attività di manutenzione.

Oltre alle misure di prevenzione e protezione, il Gruppo promuove il benessere dei propri dipendenti anche al di fuori dell'ambito strettamente lavorativo. È attiva una convenzione con una palestra, che consente l'accesso agevolato ai dipendenti attraverso sconti su programmi personalizzati.

Tra gli **interventi più significativi** già

attuati, si segnalano l'adeguamento della viabilità interna e la riorganizzazione logistica delle bisarche presso Pollini Trasporti, per semplificare le operazioni degli autisti e ridurre i rischi di aggancio errato. Sono stati inoltre introdotti nuovi punti di ancoraggio per i lavori in quota e procedure operative dettagliate per lo svolgimento in sicurezza delle attività con i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

L'organizzazione ha anche definito obiettivi specifici in materia di sicurezza per l'installazione dei nuovi impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici. Gli ingressi di clienti e fornitori negli stabilimenti sono regolati da un protocollo che prevede una valutazione dei rischi interferenziali e la sottoscrizione di apposita documentazione.

Nel complesso, l'adozione dello **standard ISO 45001** da parte di tutte le principali società del Gruppo rappresenta un importante traguardo nel percorso verso una cultura della sicurezza solida, integrata e in continuo miglioramento.

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

Numero di infortuni sul lavoro		
	2023	2024
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	4	10
<i>di cui: Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)</i>	1	1
<i>di cui: Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro</i>	-	-
<i>di cui: Altri infortuni</i>	3	9
Ore lavorate	382.707	434.859
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro ⁷	-	-
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi) ⁸	2,61	2,29
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ⁹	10,45	22,99

Nel corso del 2024 sono stati registrati **10 infortuni**, di cui **uno classificato come grave**, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (4 in-

fortuni nel 2023). Tale incremento è riconducibile principalmente all'aumento dell'attività lavorativa e del numero di addetti.

⁷ Il tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro è calcolato come il rapporto tra i decessi avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

⁸ Il tasso di infortuni gravi è calcolato come il rapporto tra gli infortuni gravi avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

⁹ Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è calcolato come il rapporto tra gli infortuni sul lavoro registrati avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate, moltiplicato per 1.000.000.

Nello specifico, si sono verificati **4 casi di tagli, 3 contusioni e 2 fratture**. Tra i lavoratori esterni, sono stati segnalati **2 infortuni**.

L'analisi degli infortuni ha portato ad una serie di misure volte alla riduzione della probabilità che si verificano nuovamente episodi analoghi. Sono state ad esempio riviste ed aggiornate delle istruzioni operative, sono

stati organizzati degli incontri informativi/formativi ed inoltre si continuerà a monitorare l'efficacia delle misure adottate, valutando ulteriori interventi correttivi.

Inoltre, nel biennio 2023-2024 non si sono registrati casi di malattie professionali, né tra i dipendenti né tra i lavoratori non dipendenti.



Formazione e coinvolgimento sulla salute e sicurezza

Tutti i lavoratori, inclusi collaboratori esterni e stagisti, ricevono una formazione obbligatoria che copre sia aspetti generali che specifici legati alla mansione. Il monte ore è definito in base ai rischi associati e aggiornato automaticamente in caso di modifiche, ad esempio al codice ATECO. Già al primo giorno di lavoro, i nuovi ingressi vengono informati sui rischi aziendali e ricevono un quadro completo delle procedure da seguire.

È attualmente in valutazione un potenziamento dell'offerta formativa, con un modulo aggiuntivo di sensibilizzazione, a seguito di un infortunio grave avvenuto nel recente passato. L'idea è di coinvolgere un esperto esterno per approfondire la consapevolezza e la responsabilità individuale sul tema sicurezza.

Oltre alla formazione, vengono organizzate occasioni di confronto e partecipazione attiva, come riunioni periodiche con le principali funzioni aziendali e momenti di discussione libera, strutturati secondo un calendario fisso. Questi incontri si rivelano strumenti preziosi per promuovere una cultura condivisa della sicurezza.



5.5. Obiettivi e indicatori

Il Gruppo riconosce il valore strategico delle proprie risorse umane e si impegna in azioni sistematiche volte alla valorizzazione, formazione e tutela del personale. Tra gli strumenti trasversali adottati figurano la redazione di mansionari dettagliati per i ruoli principali e l'adozione del Modello Organizzativo 231. In linea con l'impegno verso un futuro più sostenibile, di seguito vengono riepilogati gli obiettivi che ogni società del Gruppo ha deciso di perseguire, delineandole azioni concrete che si intende perseguire per promuovere un impatto positivo sulle persone. Inoltre, vengono illustrati degli indicatori monitorati periodicamente per misurare la propria performance.

Pollini Lorenzo e Figli S.r.l.

Obiettivi

- Valutazione periodica delle competenze da parte dei responsabili, per monitorare la crescita professionale.
- Redazione di mansionari d'ufficio e aggiornamento dei ruoli.
- Sviluppo di software per la gestione di segnalazioni operative interne, al fine di migliorare la comunicazione tra reparti.
- Adozione di una piattaforma software per la gestione delle checklist di collaudo e della tracciabilità, anche a tutela della responsabilità del personale coinvolto.

Indicatori monitorati

- Numero ore di formazione totale e formazione extra obbligo in ambito sicurezza.
- Costi di formazione.
- Numero di DPI consegnati per dipendente.
- Indice di frequenza e indice di gravità degli infortuni.
- Obiettivo "infortuni a zero".

Pollini Trasporti S.r.l.

Obiettivi

- Inserimento di nuovo personale da addestrare per il ruolo di autista.
- Potenziamento della squadra di addetti antincendio/primo soccorso.
- Integrazione del software SAT per una migliore organizzazione dei viaggi, a vantaggio anche della sicurezza operativa.

Indicatori monitorati

- Numero infortuni e near miss.
- Numero DPI consegnati per dipendente.
- Numero ore di formazione extra obbligo.
- Indici di frequenza e gravità degli infortuni.
- Obiettivo "infortuni a zero".

Pollini S.r.l.

Obiettivi

- Adozione e utilizzo di strumenti digitali per la gestione e tracciabilità dei collaudi, a tutela anche del personale tecnico coinvolto.
- Attenzione alla sicurezza nei nuovi reparti (es. reparto collaudo).

Indicatori monitorati

- Ore di formazione erogate.
- Costi per la formazione.
- DPI distribuiti.
- Frequenza e gravità degli infortuni.

Le tre società del Gruppo adottano una visione condivisa della gestione delle risorse umane come elemento strategico. Gli obiettivi convergono su alcune direttrici comuni: monitoraggio delle competenze, crescita professionale, formazione continua, sicurezza sul lavoro e digitalizzazione a supporto dei processi e della trasparenza organizzativa.



**6. QUALITÀ
E SICUREZZA**
dei Prodotti e Servizi



4+/5 soddisfazione del cliente



0 incidenti di cyber security



3,3%, tasso di reclami sui pezzi venduti

6. Qualità dei prodotti e servizi

Il Gruppo Pollini pone al centro della propria strategia la **qualità e l'affidabilità dei prodotti e dei servizi offerti**, adottando un approccio orientato al **miglioramento continuo**, alla **tracciabilità dei prodotti** e alla **soddisfazione del cliente**.

Attraverso l'adozione di **sistemi digitali avanzati**, il Gruppo garantisce il controllo preciso e puntuale dei **processi di collaudo e servizi post-vendita**, affiancato da procedure standar-

dizzate e software gestionali dedicati. Le società del Gruppo sono certificate secondo lo standard **ISO:9001** per la **gestione della qualità** e secondo lo standard **ISO:56001** per la valorizzazione dei **processi di innovazione in corso**, in particolare sul fronte della digitalizzazione e della tracciabilità dei ricambi.

La **customer satisfaction** è monitorata sistematicamente tramite questionari, analisi di reclami, piattaforme digitali e contatti diretti con i clienti, mentre i protocolli di collaudo garantiscono che ogni ricambio rispetti i criteri di qualità, nella piena trasparenza della comunicazione al cliente.



6.1. Qualità dei servizi e Customer Care

Per Gruppo Pollini, la **soddisfazione del cliente** è uno degli indicatori più importanti per valutare la qualità del servizio offerto. Per questo motivo, viene monitorata costantemente attraverso diversi canali, sia fisici che digitali. In alcune sedi è possibile **lasciare un feedback diretto tramite tablet**, mentre online l'attenzione al cliente si riflette in **tempi di risposta rapidi** via WhatsApp, telefono o e-mail, **un'assistenza personalizzata** prima e dopo l'acquisto, e una **comunicazione chiara e trasparente** sulle condizioni del ricambio.

Inoltre, il Gruppo ha sviluppato **servizi digitali self-service** per semplificare l'esperienza dei clienti, come la piattaforma per il **ritiro dei veicoli** e l'**e-commerce** per l'acquisto dei pezzi.

Gli aspetti più osservati sono la **velocità del servizio**, la **disponibilità e cortesia del personale** e la **chiarezza sulle condizioni dei prodotti**. I dati raccolti da questi strumenti vengono analizzati e utilizzati per **migliorare i processi aziendali**, in linea con il principio del **miglioramento continuo** promosso anche dalla certificazione **ISO 9001**.

A supporto di questo approccio, ogni società del Gruppo adotta modalità specifiche per la rilevazione della soddisfazione del cliente e la gestione dei reclami, in relazione al proprio contesto operativo.

- In **Pollini Trasporti S.r.l.**, ad esempio, viene svolta annualmente un'indagine di customer satisfaction tramite **questionari digi-**

tali (Google Form), focalizzati su aspetti come puntualità, pianificazione dei viaggi e qualità della comunicazione. Le risposte vengono analizzate statisticamente e le segnalazioni di insoddisfazione vengono approfondite con il coinvolgimento diretto dei responsabili.

- In **Pollini Lorenzo e Figli S.r.l.**, invece, vengono utilizzati due canali paralleli: l'**analisi delle recensioni Google** e la **rilevazione diretta in sede** tramite totem digitali, che permettono ai clienti di lasciare un feedback immediato alla cassa. I reclami e i resi (es. per ricambi non funzionanti o non compatibili) vengono tracciati nel gestionale, con motivazione e analisi successiva. Queste informazioni vengono raccolte nel riesame direzionale e utilizzate per il miglioramento del servizio.
- Anche in **Pollini S.r.l.**, la soddisfazione dei clienti viene rilevata attraverso un **sondaggio online** e un'analisi dei dati di fatturato delle aziende clienti, utile a identificare eventuali cali legati a disservizi. I dati vengono poi discussi in sede di riesame direzionale.

Pollini Lorenzo e figli S.r.l. ha sviluppato un sistema di gestione dei ricambi altamente efficiente e organizzato, pensato per garantire qualità, tracciabilità e valorizzazione delle risorse. L'attenzione al cliente si riflette non solo nella disponibilità capillare dei pezzi, ma anche nella cura con cui ogni componente viene gestito lungo tutto il suo percorso: dallo smontaggio, allo stoccaggio, fino alla consegna.

Ogni ricambio viene controllato in **tre momenti chiave**: all'ingresso del veicolo al centro di raccolta, mentre viene smontato, durante la permanenza in magazzino e prima della vendita. Inoltre, **ogni pezzo viene fotografato dal reparto controllo qualità**, associato al numero di telaio di provenienza catalogato, per garantirne la **massima tracciabilità** ed evitare errori o scambi. È in corso un progetto per migliorare le postazioni fotografiche, con l'obiettivo di **standardizzare la qualità delle immagini** e rendere ancora più chiara la comunicazione visiva verso i clienti.

Per decidere quali ricambi conservare, Pollini utilizza un **algoritmo gestionale intelligente**: analizza i dati storici di vendita e le richieste più frequenti, generando una lista di smontaggio ottimizzata. Questo sistema permette di **ridurre gli sprechi**, mantenendo in magazzino solo ciò che serve effettivamente. Fanno eccezione i pezzi rari o provenienti da veicoli storici, che vengono gestiti a parte, per il loro valore unico.

Nel 2024, il **tasso di reclami sui pezzi venduti** è stato pari al **3,3%**, un dato costantemente monitorato per identificare opportunità di miglioramento.

Tutta la **filiera della ricambistica** è supportata da un sistema informatico interconnesso, ogni pezzo è **tracciato in ogni suo movimento all'interno o all'esterno del magazzino**.

Tutti i ricambi venduti dal Gruppo Pollini sono sottoposti a rigorosi controlli di qualità e sicurezza, eseguiti direttamente dal reparto tecnico interno. Il processo prevede prove su veicolo, test di funzionamento e, quando necessario, collaudi accurati, soprattutto per i componenti meccanici o strutturali.

La conformità dei pezzi è garantita da una **procedura interna ben definita**, che classifica ogni ricambio per categoria e ne valuta lo stato con un sistema a più livelli (ad esempio: **ottimo, buono, accettabile**). A tutela del cliente, ogni pezzo è coperto da una **garanzia legale di un anno**, in linea con la normativa italiana.

In particolare, **motori** vengono identificati tramite **numeri seriali** specifici, che ne assicurano la **tracciabilità completa**, sia in termini di provenienza che di storia operativa.

Il servizio di ritiro dei veicoli è digitalizzato, con un gestionale che permette **richieste rapide e documentazione automatica**, pensato sia per clienti privati che per officine e concessionarie, infatti i clienti possono consultare e scaricare in autonomia i **certificati di rottamazione e radiazione**.

Nel biennio 2023-2024, il Gruppo **non ha rilevato episodi di non conformità a normative e/o codici volontari relativi agli impatti sulla salute e sicurezza** dei propri prodotti e servizi.



Emanuele Guglielmello sales manager
Dott. Maurizio Trovato membro del CDA e CFO



Privacy e gestione dei dati dei clienti

Il Gruppo Pollini attribuisce grande importanza alla **protezione dei dati personali e alla sicurezza informatica**, riconoscendo questi aspetti come fondamentali per la tutela dei diritti degli stakeholder e per la continuità operativa del business.

Tutte le società del Gruppo sono allineate alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare al **Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)** e al **Codice Privacy italiano**. Non si sono mai verificati data breach significativi, come dimostrato dall'estratto del registro violazioni che evidenzia l'assenza di eventi rilevanti fino ad oggi.

Policy, procedure e governance

Ogni società del Gruppo dispone di una propria politica in **materia di privacy** e, in alcuni casi, di cybersecurity. A livello di Gruppo, è in corso l'adozione delle linee guida previste dalla **Direttiva NIS 2**, con l'obiettivo di armonizzare le politiche e rafforzare la resilienza informatica entro gennaio 2026. Gli assessment di rischio sono stati già condotti su tutte le società, e la nuova politica di cybersecurity sarà formalmente attivata nel secondo semestre 2025.

Ad oggi sono già operative diverse procedure di sicurezza, tra cui quelle relative alla **gestione delle password** (criteri di complessità, cambio automatico), alla **protezione degli strumenti di lavoro** e al **trattamento dei dati in modalità cartacea** in caso di indisponibilità dei sistemi. Il team IT centralizzato (Pollini Srl) garantisce la gestione e il monitoraggio continuo dell'infrastruttura informatica dell'intero Gruppo.

Ogni società del Gruppo ha effettuato una **valutazione dei rischi privacy**, attraverso analisi dei macro-trattamenti (es. HR, clienti, fornitori) che comprendono la valutazione di vulnerabilità e minacce. Le analisi sono supportate da interviste in loco e prevedono l'individuazione di misure di mitigazione, con la costruzione di un piano d'azione nel caso in cui il rischio residuo sia ancora troppo elevato. Nei casi previsti, viene effettuata una valutazione di impatto.

In parallelo, è in corso un confronto tra i rischi emersi nell'ambito privacy e quelli derivanti dall'applicazione della Direttiva NIS, per assicurare coerenza e sinergia tra le misure di mitigazione adottate.

Formazione e consapevolezza

Nel corso del 2024, il Gruppo ha rafforzato le **attività di formazione sulla protezione dei dati**. A tutto il personale sono state distribuite slide informative tramite piattaforma interna. Per i dipendenti con ruoli specifici nella gestione dei dati (es. HR), sono stati organizzati momenti formativi in presenza, focalizzati su responsabilità, ruoli e gestione sicura delle informazioni.

È prevista per il 2025 l'attivazione di un programma di formazione strutturata anche in materia di cybersecurity, al fine di aumentare il livello di consapevolezza sui rischi digitali e promuovere comportamenti sicuri nell'utilizzo quotidiano delle tecnologie.

Sono in vigore **misure di controllo degli accessi** che includono la definizione di password complesse, la rotazione periodica delle credenziali e, in alcuni casi, l'autenticazione a due fattori. L'accesso ai dati è gestito con criteri di minimo privilegio e rigorosa segregazione dei ruoli. L'ufficio IT provvede alla tracciabilità dei log di accesso e all'aggiornamento delle credenziali per ogni nuovo dipendente, senza passaggi non autorizzati.

L'infrastruttura è sottoposta a manutenzione continua grazie a un processo di virtualizzazione centralizzato, gestito dal team IT di Pollini S.r.l. Pur non essendo stati effettuati penetration test, sono stati condotti vulnerability test per il rilevamento di eventuali criticità.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha lavorato attivamente anche sull'adeguamento al nuovo quadro normativo sul whistleblowing, con l'obiettivo di estendere a tutte le società le procedure di segnalazione.

Il Gruppo conferma l'impegno a rafforzare le proprie difese digitali e garantire la protezione dei dati personali, in coerenza con i principi di responsabilità, trasparenza e tutela degli stakeholder.

Le società del Gruppo condividono un forte orientamento alla qualità e alla tracciabilità dei prodotti e dei servizi, con particolare attenzione alla customer satisfaction e alla digitalizzazione dei processi. I settori di intervento variano tra ricambi e logistica, ma il comune denominatore è l'attenzione alla qualità, alla trasparenza e alla soddisfazione del cliente.

6.2. Obiettivi e indicatori

Il Gruppo dimostra un impegno concreto e trasversale per i temi di governance nella gestione quotidiana delle proprie attività. In linea con l'impegno verso un futuro più sostenibile.

Di seguito vengono riepilogati gli obiettivi che ogni società del Gruppo ha deciso di perseguire, delineando azioni concrete che si intende perseguire per promuovere un impatto positivo sulla Governance. Inoltre, vengono illustrati degli indicatori monitorati periodicamente per misurare la propria performance.

Pollini Lorenzo e Figli S.r.l.

Obiettivi

- Sviluppo di un software per la gestione guidata delle checklist di collaudo, che consenta la tracciabilità visiva (foto e video) dei ricambi.
- Miglioramento continuo della qualità e affidabilità del servizio post-vendita.
- Aumento del volume di affari nel settore della vendita di ricambi usati.

Indicatori

- Volume di affari del settore “vendita ricambi usati”.
- Contenimento del numero di reclami.
- Mantenimento di un alto livello di soddisfazione dei clienti.
- Mantenimento della qualità delle forniture.
- Valutazione dell'efficacia del processo di gestione delle gare tramite l'utilizzo di un software.

Pollini Trasporti S.r.l.

Obiettivi

- Integrazione del software SAT per la gestione centralizzata dei viaggi, utile per aumentare l'efficienza operativa e la qualità del servizio.
- Sviluppo di una nuova metodologia di rilevazione della customer satisfaction.
- Creazione di un database dei costi legati al trasporto, integrato con SAT.

Indicatori monitorati

- Volume di affari del settore “trasporto beni conto terzi - concessionarie veicoli”.
- Numero di veicoli trasportati.
- Numero di reclami ricevuti.
- Fatturato complessivo.
- Livello di soddisfazione dei clienti, con diversificazione degli strumenti di raccolta (interviste telefoniche, incontri, ecc.).
- Qualità delle forniture.

Pollini S.r.l.

Obiettivi

- Consolidamento dell'uso di software per il supporto alle attività di collaudo.
- Ottimizzazione della gestione della documentazione tecnica di accompagnamento.

Indicatori

- Riduzione delle non conformità rilevate in fase post-vendita.
- Aumento della soddisfazione del cliente finale in relazione alla qualità dei componenti venduti.



1964 - Lorenzo Pollini fondatore

Appendice

Nota Metodologica

A partire dall'esercizio 2024, il **Gruppo Pollini** (nel testo anche "Pollini" o "il Gruppo") ha intrapreso un percorso di rendicontazione delle proprie performance ESG, ovvero ambientali, sociali e di governance, tramite la stesura del presente **Bilancio di Sostenibilità** (di seguito anche "Bilancio"). Con il presente documento, il Gruppo esplicita il proprio impegno nel condividere in modo trasparente il profilo aziendale, il modello di governance, le politiche adottate, le iniziative realizzate e i risultati ottenuti in ambito ESG, aggiornando le informazioni già rendicontate e riportando le principali evoluzioni e performance registrate nel corso dell'esercizio 2024, in coerenza con le tematiche materiali identificate.

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità ai **Global Reporting Initiative** (GRI) Standard, applicati in modalità "with reference", riportati all'interno della tabella "**Indice dei contenuti GRI**" al fine di fornire

esaustiva evidenza della copertura delle tematiche emerse come materiali e degli indicatori GRI correlati. Per quanto riguarda gli Standard Universali GRI 1 (Principi Fondamentali) e GRI 2 (Informativa Generale) è stata adottata la più recente versione del 2021.

In linea con quanto previsto dai GRI Standards, Pollini si è ispirata ai principi di materialità, inclusività degli Stakeholder, contesto di sostenibilità e completezza per la definizione dei contenuti; ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità e affidabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l'adeguatezza delle modalità di presentazione.

Le informazioni contenute nel presente Bilancio, la cui rendicontazione è impostata su base annuale, si riferiscono all'anno 2024 (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024) con riferimento alle società **Pollini Group S.r.l., Pollini Lorenzo e Figli S.r.l., Pollini Trasporti S.r.l., Pollini S.r.l. e Centro Servizi BS S.r.l.**

Le società escluse dal perimetro sono prettamente quelle immobiliari:

- Immobiliare Pollini S.r.l.;
- Immobiliare Pollini 2 S.r.l.;
- Immobiliare Pollini 3 S.r.l.;
- BP21 S.r.l.;
- Immobiliare Chioda S.r.l.

Il perimetro del Bilancio di Sostenibilità, perciò, coincide con il perimetro del Bilancio Consolidato 2024 del Gruppo, considerando le società consolidate integralmente, ad eccezione delle società Immobiliare Pollini 2 S.r.l. e Immobiliare Pollini 3 S.r.l. in quanto non significative dal punto di vista ESG.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato effettuato, dove possibile, il confronto con i dati relativi al periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.

Al fine di rappresentare correttamente le performance e garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso

a stime che, se presenti, sono state opportunamente segnalate descrivendone il metodo di calcolo.

La definizione dei contenuti del Bilancio e dei relativi indicatori oggetto di rendicontazione sono stati selezionati a partire dai risultati dell'**analisi di materialità** - eseguita in applicazione del GRI 3 (Material Topics) Standards - come più dettagliatamente esposto nel paragrafo "L'analisi di materialità e gli impatti ESG".

All'interno del presente Bilancio sono stati inoltre riportati nei principali capitoli, alcune tabelle denominate "Obiettivi e indicatori" suddivise per società del Gruppo. Tali tabelle vogliono dar evidenze degli obiettivi di miglioramento futuro e dei KPI legati alle tematiche di Sostenibilità che il Gruppo monitora nell'ambito delle proprie attività, quali per esempio il mantenimento delle certificazioni ISO in essere presso le sedi del Gruppo.

Il presente Bilancio, in aggiunta, è soggetto ad Assurance esterna. Per informazioni relativamente al Bilancio di Sostenibilità del Gruppo è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: risorse@pollinisrl.it

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Pollini ha presentato una rendicontazione con riferimento agli standard GRI per il periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A

INFORMATIVA GRI STANDARD		Pagina
STANDARD UNIVERSALI		
GRI 2 (versione 2021): INFORMATIVA GENERALE		
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
2-1	Dettagli sull'organizzazione	12-13; 104
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	110-111
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	110-111
2-5	Assurance esterna	110-111
Attività e lavoratori		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	12-18
2-7	Dipendenti	70-71
2-8	Lavoratori non dipendenti	73-74
Governance		
2-9	Struttura e composizione della governance	22-23
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	23
2-11	Presidente del massimo organo di governo	28
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	33
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	23

INFORMATIVA GRI STANDARD		Pagina
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	22-23
2-16	Comunicazione delle criticità	22-24
2-21	Rapporto tra la retribuzione annuale totale più elevata e la retribuzione mediana	81
Strategia, politiche e prassi		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	6
2-23	Impegno in termini di policy	25-26
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	24
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	24
Coinvolgimento degli stakeholder		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	33
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	68
GRI 3 (versione 2021): TEMI MATERIALI		
3-1	Processo per determinare i temi materiali	34
3-2	Elenco di temi materiali	35-37
STANDARD SPECIFICI		
RESPONSABILITA' DI GOVERNANCE		
Governance e performance economica		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	28
GRI 201 (versione 2016): Performance economica		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	29
Etica, integrità e lotta alla corruzione		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	24-26

INFORMATIVA GRI STANDARD		Pagina
GRI 205 (versione 2016): Anticorruzione		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	24
GRI 206 (versione 2016): Comportamento anticoncorrenziale		
206-1	Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche	24
RESPONSABILITA' AMBIENTALE		
Cambiamento climatico, energia ed emissioni		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	41, 51-57
GRI 302 (versione 2016): Energia		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	52-54
GRI 305 (versione 2016): Emissioni		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	56-58
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	56-58
Economia circolare e rifiuti		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	41-51
GRI 306 (versione 2020): Rifiuti		
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	41-42
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	41-42
306-3	Rifiuti prodotti	46-47
306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	48-49
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	50-51
Gestione delle risorse idriche		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		

INFORMATIVA GRI STANDARD		Pagina
3-3	Gestione dei temi materiali	41, 60-63
GRI 303 (versione 2018): Acqua ed effluenti		
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	60-61
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	60-61
303-3	Prelievo idrico	61
303-4	Scarico di acqua	62
RESPONSABILITA' SOCIALE		
Salute e sicurezza dei lavoratori		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	69, 87-88
GRI 403 (versione 2018): Salute e sicurezza sul lavoro		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	87-88
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	87-88
403-3	Servizi di medicina del lavoro	87-88
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	87-88
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	87-88
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	87-88
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	87-88
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	87-88
403-9	Infortuni sul lavoro	89-90
403-10	Malattie professionali	90

INFORMATIVA GRI STANDARD		Pagina
Formazione del personale e sviluppo delle carriere		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	69, 70-79
GRI 401 (versione 2016): Occupazione		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	73
GRI 404 (versione 2016): Formazione e istruzione		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	76-78
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	79
Diversità, pari opportunità e tutela dei lavoratori		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	69, 81-84
GRI 401 (versione 2016): Occupazione		
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	81
GRI 405 (versione 2016): Diversità e pari opportunità		
405-1/b	Diversità tra i dipendenti	82-84
GRI 406 (versione 2016): Non discriminazione		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	84
Qualità, sicurezza dei prodotti e customer satisfaction		
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	97-99
GRI 416 (versione 2016): Salute e sicurezza dei clienti		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	99-100

INFORMATIVA GRI STANDARD		Pagina
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	100
GRI 3 (versione 2021): Temi materiali		
3-3	Gestione dei temi materiali	97, 103-104
GRI 418 (versione 2016): Privacy dei clienti		
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	103



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Santa Sofia, 28
20122 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione della Pollini Group S.r.l.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Pollini (di seguito anche “il Gruppo”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Pollini Group S.r.l. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Pollini in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’ISAE 3000 Revised (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Performance Economica” del Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo;
- 3) *comprensione* dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Pollini Group S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Deloitte.

3

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

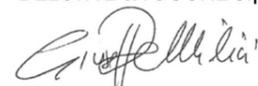
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Pollini relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel Bilancio di Sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, non sono stati sottoposti a verifica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giuseppe Milici
Socio

Milano, 31 luglio 2025

Potenza e
innovazione



POLLINI

Modello di **SOSTENIBILITÀ** 2024